

L'Informazione

APAG. 7

**Assemblea dei Soci di
Banca Prealpi SanBiagio**

A PAG. 29

**"Per i giovani figli
perduti", l'ultima opera
di Luciano Cecchinel**

A PAG. 49

**Europe Triathlon
Cup di Caorle**



APAG. 21

**Luoghi
del Sacro in
Terra Unesco**

L'INFORMAZIONE

Periodico della Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo

Anno XXVIII n. 6

Autorizzazione del Tribunale di Treviso del 26/1/2018

Direzione Amministrazione via La Corona, 45 31020 Tarzo (TV)

Tel. 0438 9261 r.a.

Direttore responsabile: Martina Tonin

Redazione: Salima Barzanti, Rossella Maset, Rossella Pagotto, Donato Pomaro, Martina Tonin

Grafica e impaginazione: Studio Idee Materia srl - Teglio Veneto (Ve)

Stampa: Grafiche Battivelli - Conegliano (TV)

Stampato nel mese di luglio

Foto di copertina: Cartografia Luoghi del Sacro

SOMMARIO

4

A confronto con il Presidente Carlo Antiga

7

Assemblea dei Soci di Banca Prealpi SanBiagio: una "Banca ecosistema" con indicatori economici in ottima salute

9

Banca Prealpi SanBiagio premiata agli MF Banking Awards 2022

10

Banca Prealpi SanBiagio: scopri come tutelare casa e famiglia

12

Banca Prealpi SanBiagio apre la nuova filiale di San Michele al Tagliamento

15

Al completo il team della filiale di Dolo

Pienamente operativa anche la squadra della filiale di Vedelago

16

Crescere Insieme Mutua del Credito Cooperativo: tutte le iniziative per i soci

17

San Biagio per Noi: una ripartenza nel rispetto della tradizione dell'Associazione con uno sguardo verso il cambiamento



19

NOI X NOI, TUTTE LE NOVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE DI MUTUO SOCCORSO

21

Luoghi del Sacro in Terra Unesco: presentata la mappa che racconta i tesori d'arte nell'Alta Marca Trevigiana

23

Mythos, il festival della cultura classica

26

L'Arte della Fisica al Palazzo Vescovile di Portogruaro



27

CISON DI VALMARINO, NASCE RURALIA

29

"Per i giovani figli perduti", l'ultima opera di Luciano Cecchinell

31

Nuova vita per il parco dell'oratorio di Giussago di Portogruaro

32

Fondazione Portogruaro Campus: l'impatto economico sull'economia locale è di oltre 4 milioni e 200 mila euro

34

"Gli Opifici della Società Idroelettrica Veneta dalla Piave al Livenza", il nuovo libro di Walter Menegon

35

L'Istituto Superiore Planck di Villorba alla competizione mondiale di scienza e robotica First Lego League

37

Revine Lago, in corso il restauro delle vetrate della chiesa di San Matteo Apostolo

39

A Sarmede una nuova opera dell'artista Sante Pizzol

41

Porta Monticano torna a risplendere

42

"Favolando on the road": la cultura, per tutti, viaggia in pulmino

43

Prevenire è meglio che curare

45

Vedelago: dopo la nuova filiale, la rassegna culturale "Vedelago d'Autore" - Banca Prealpi SanBiagio sempre più banca del territorio

46

L'estate musicale di EstEstate Festival

47

Banca Prealpi SanBiagio sostiene le rassegne estive di Noventa Vicentina

48

Banca Prealpi al fianco della comunità di Caorle, anche per la Europe Triathlon Cup di maggio

50

Canottieri Sile: pagaiate per abbattere le barriere architettoniche e per favorire ecosostenibilità e tutela ambientale



52

GRIFONI ODERZO RUGBY CLUB, UN PLACÇAGGIO ALLA DISABILITÀ

54

Bocciofila "Ferrera" Autofficina Morbin, più di quarant'anni di sport a Conegliano

A confronto con il Presidente Carlo Antiga

BANCA PREALPI SANBIAGIO RACCONTA I RISULTATI DI GESTIONE E LE INIZIATIVE A FAVORE DEI TERRITORI IN CUI OPERA



I risultati consolidati relativi al 2021 di Banca Prealpi SanBiagio evidenziano la solidità del nostro modello di sviluppo e di crescita sostenibile, frutto di un lavoro che ha radici profonde, fondato sui principi cooperativi della mutualità.

Presidente, la prima metà dell'anno si è caratterizzata per una serie di eventi economici e geopolitici che stanno ponendo grosse sfide alla tenuta economica e alle comunità locali. Per farvi fronte è necessario che il territorio possa contare su un interlocutore affidabile e presente. Partiamo quindi dai presupposti perché ciò avvenga e, quindi, dai risultati dello scorso anno.

“L'anno passato è stato migliore del 2020 grazie alla forte ripresa manifestata da gran parte delle

attività produttive, ma assistiamo ad un contesto economico di forte incertezza, causato dal perdurare delle problematiche legate alla pandemia, dai problemi di approvvigionamento delle imprese e dalle dinamiche inflattive, esacerbate dalla guerra in Ucraina. I risultati consolidati relativi al 2021 di Banca Prealpi SanBiagio, approvati nel corso dell'Assemblea di aprile, evidenziano la solidità del nostro modello di sviluppo e

di crescita sostenibile, frutto di un lavoro che ha radici profonde, fondato sui principi cooperativi della mutualità. Siamo un Istituto che coniuga una gestione di bilancio accorta e prudente con un'intensa attività di sostegno al territorio, come testimoniano gli attivi totali che sfiorano i 5 miliardi di euro (in crescita di quasi il 6% sul 2020), mentre l'utile di esercizio cresce a doppia cifra, toccando i 21,5 milioni (+18% circa). Ma abbiamo consolidato anche il patrimonio netto (+5,4% a 408,6 milioni) rafforzando la solidità patrimoniale a tutela dei risparmi di Soci e Clienti”.

Nel commentare i risultati del Bilancio 2021 in occasione dell'ultima Assemblea, ha introdotto il concetto della Prealpi SanBiagio quale “Banca Ecosistema”. Ci può spiegare meglio il significato di questa espressione?

“Banca Prealpi SanBiagio è un una realtà profondamente legata al territorio e che, per Statuto, opera secondo i principi oggi associabili alla sostenibilità e all'economia circolare. Siamo una Banca cooperativa sostenibile per vocazione naturale, in quanto nasciamo nel territorio, in cui negli anni abbiamo costruito una presenza capillare, ma vi rimarremo saldamente ancorati anche in futuro; e, soprattutto, al territorio

restituiamo quanto abbiamo raccolto. Inoltre, la Banca cooperativa applica di fatto i principi ESG, offrendo servizi e soluzioni a forte connotazione etica”.

Un aspetto fondamentale, che si ricollega al tema del 'restituire al territorio' è dato dalle erogazioni liberali. Su quante risorse e quali attività potranno contare le comunità?

“Famiglie, imprese, associazioni e tutta la comunità vengono da due anni difficili. Per questo abbiamo voluto dare un messaggio importante, di sostegno a tutte le migliori istanze del territorio. Per la prima volta, infatti, il progetto di destinazione dell'utile a beneficenza, che abbiamo approvato in Assemblea, supera i 3 milioni di euro (ben 800 mila in più rispetto al 2020). Un segno tangibile da parte di una Banca che rappresenta un esempio di finanza sostenibile. Con tali fondi, aumenteremo gli interventi a favore delle giovani generazioni, nell'ambito dell'educazione, della cultura e dello sport; aiuteremo il terzo settore, specie in ambito sanitario e nell'assistenza alle fragilità; favoriremo lo sviluppo e la valorizzazione della filiera agroalimentare locale e l'agricoltura responsabile; e la tutela del patrimonio artistico e architettonico locale”.

Insomma, un forte impegno quotidiano, che si riflette nei numeri ottenuti e nel servizio per la collettività, ma che ha visto anche l'Istituto ricevere importanti riconoscimenti in questi mesi.

“Siamo onorati del primo posto tra le eccellenze regionali delle banche in Veneto, secondo la classifica annuale di MF-Milano Finan-



Siamo onorati del primo posto tra le eccellenze regionali delle banche in Veneto, secondo la classifica annuale di MF-Milano Finanza, 'L'Atlante delle Banche Leader 2021'. Abbiamo ottenuto un punteggio pari a 8,28 punti, per l'MF Index che coniuga dimensioni e risultati, a conferma dell'eccellente lavoro svolto in questi anni che, addirittura, ci pone tra le prime 15 banche italiane per qualità.

Il presidente Carlo Antiga

za, 'L'Atlante delle Banche Leader 2021'. Abbiamo ottenuto un punteggio pari a 8,28 punti, per l'MF Index che coniuga dimensioni e risultati, a conferma dell'eccellente lavoro svolto in questi anni che, addirittura, ci pone tra le prime 15 banche italiane per qualità. Un altro importante risultato è arrivato con l'analisi di Altroconsumo - InTasca che misura l'affidabilità di oltre 250 istituti nazionali, certificando la nostra solidità, poiché ci siamo posizionati tra i primi 50 in classifica, grazie al rating più elevato, pari a cinque stelle. Nel dettaglio, l'indagine misurava la solidità patrimoniale (CeT1 ratio), il livello di coperture (Total capital ratio) e il rapporto tra Npl e la somma di patrimonio e accantonamenti su crediti (Texas ratio). Infine, il nostro libretto di risparmio Alex Dream, dedicato ai minori di 18 anni, con il suo rendimento del 2,5% lordo è stato riconosciuto sempre da Altroconsumo come il

prodotto di risparmio più interessante a livello nazionale per questa fascia di clientela.

Ci fa molto piacere che il lavoro di ogni giorno venga riconosciuto da importanti testate di settore”.

Tornando all'opera a favore del territorio, questi mesi si sono caratterizzati soprattutto per un forte impegno verso attività e iniziative a carattere culturale.

“In questa prima metà dell'anno abbiamo voluto rafforzare l'impegno del nostro Istituto in quest'area, che ci contraddistingue sin dalle origini. Tra le tante iniziative che hanno usufruito del nostro sostegno voglio solo ricordarne alcune che hanno riscosso un particolare successo di pubblico tra cui la mostra 'L'Arte della Fisica - da Luigi Russolo a Renzo Bergamo' a Portogruaro, che si è conclusa da poco, nel Veneto Orientale. Nel trevigiano, il grande successo di pubblico e di critica della prima edizione di Mythos, il festival di

teatro classico, che da marzo a settembre ha visto e vedrà spettacoli teatrali, workshop, laboratori e conferenze. A questo, è andato di pari passo il contributo per il rilancio dell'Associazione 'Francesco Manzato', la più longeva istituzione musicale della città di Treviso. Nell'estense, invece, abbiamo supportato Teatrando, progetto che valorizza i percorsi educativi e formativi dei laboratori scolastici teatrali degli Istituti superiori di Padova e provincia”.

Per quanto riguarda il sociale, invece?

“A Sedico abbiamo presentato 'Favolando on the road', progetto di lettura di favole e leggende rivolto ai bambini, a cui abbiamo donato un pulmino che consente di ricreare una piccola biblioteca viaggiante che combina inclusione sociale, creatività e cultura, permettendo di superare le barriere fisiche. Ma in tutti questi mesi è anche proseguito il 'Tour della Prevenzione' promosso assieme all'Associazione di Mutuo Soccorso Noi x Noi: una serie di incontri che si sono svolti principalmente presso il nostro Auditorium, aperti a tutta la cittadinanza, volti ad approfondire l'importanza di uno stile di vita sano e delle azioni da compiere per prevenire la comparsa di alcune problematiche”.

L'estate è anche quel periodo dell'anno in cui l'anno scolastico viene sospeso, e quindi non possiamo non citare un'iniziativa ricorrente, che riscuote sempre grande interesse.

“Anche quest'anno abbiamo ribadito il sostegno verso scuole paritarie, comuni e parrocchie promotrici di Grest e centri estivi. Gli

sforzi e i sacrifici che hanno dovuto compiere in questi due anni, assieme alle famiglie e ai genitori, sono stati enormi. Ciononostante il loro impegno sociale è andato a beneficio di tutta la comunità. Per questo abbiamo confermato la cifra stanziata l'anno scorso, 200 mila euro, rimanendo in prima linea quando si parla di attività pensate per i giovani e la loro formazione. Oltre al bando, ricordo la collaborazione con le scuole per

l'ampliamento della offerta formativa e l'acquisto di attrezzature per la didattica, il regalo dei kit di cancelleria, l'educazione etica e finanziaria attuata attraverso la collana di fumetti Alex Dream”.

Presidente, chiudiamo riprendendo i temi iniziali della nostra conversazione. Stiamo attraversando una fase complicata che necessita di un'azione decisa per favorire il ritorno verso una maggiore serenità.

“L'Italia deve riuscire a mettere a fattor comune le proprie eccellenze, che sono tante e operano nei settori più diversi. Eccellenze che sono il risultato di tradizioni, competenze e capacità che sono nate e si sono consolidate nei nostri territori. Il Nord-Est rappresenta sicuramente un esempio virtuoso, le cui eccellenze prosperano nei mercati internazionali. Se sapremo dare a queste il sostegno necessario, favorendone la moltiplicazione, tramite un'azione politica che sia in grado di ripensare strutturalmente la propria azione, adeguandola al mutato contesto economico, radicalmente diverso dal precedente, e in tempo breve, sono certo che potremo proseguire nel cammino di crescita post-pandemica a cui avevamo assistito l'anno scorso. Non si tratta di un auspicio di impossibile realizzazione, dato che gli strumenti a disposizione sono molti e vedono il contributo europeo. Quello che farà la differenza sarà la nostra capacità di fare squadra come Paese, facendoci promotori del cambiamento. I mezzi a disposizione li abbiamo tutti e Banca Prealpi SanBiagio, come sempre, darà tutto il proprio contributo”.



L'Italia deve riuscire a mettere a fattor comune le proprie eccellenze, che sono tante e operano nei settori più diversi. Eccellenze che sono il risultato di tradizioni, competenze e capacità che sono nate e si sono consolidate nei nostri territori.

Il presidente Carlo Antiga

Assemblea dei Soci di Banca Prealpi SanBiagio: una “Banca ecosistema” con indicatori economici in ottima salute

di Rossella Pagotto

Se è vero, come è vero, che il bilancio di un'impresa ne rappresenta lo stato di salute, sicuramente quello di Banca Prealpi SanBiagio è eccezionale. L'esercizio contabile - finanziario 2021 è stato un anno davvero straordinario per l'Istituto. Dai risultati consolidati relativi al 2021 emerge una Banca solida e proattiva, che coniuga una gestione di bilancio accorta e prudente con un'intensa attività di sostegno al territorio.

Si registra un utile di esercizio pari a 21,5 milioni di euro, che rappresenta un + 17,7 % rispetto all'anno precedente, un attivo di bilancio di 4,97 miliardi, pari ad un + 6,8%, ed un patrimonio netto di 408,6 milioni, che segna un incremento del 5,4 % rispetto al 2020. “Si tratta - afferma con soddisfazione Carlo Antiga, presidente della Prealpi SanBiagio - di risultati ancor più significativi se rapportati ad un periodo economico non facile e non solo per la pandemia, ma anche per una crescente inflazione dovuta principalmente al rincaro delle materie prime. Questo successo gestionale è la conferma che l'esercizio del credito cooperativo rappresenta davvero una soluzione alle attese delle famiglie, delle im-

prese, delle libere professioni, delle associazioni di categoria ed anche del mondo del no profit”. Le parole del presidente di Banca Prealpi SanBiagio trovano riscontro nei documenti di bilancio, come illustrato dal direttore generale dott. Girolamo Da Dalto.

Molto positiva la dinamica dell'attività commerciale, con la raccolta (5,42 miliardi, +12,3%) e gli impieghi verso la clientela (2,39 miliardi, +3,4%) che assieme raggiungono i 7,8 miliardi (+10%). In particolare, cresce sia la raccolta diretta (3,63 miliardi, +12,2%) sostenuta dall'incremento dei depositi di famiglie e imprese, che quella indiretta (1,79 miliardi, +12,5%), trainata in particolare dalla componente del risparmio gestito (+20,6%, con le gestioni patrimoniali che crescono quasi del 60%). Passando agli impieghi, nell'esercizio sono proseguite le azioni di sostegno alla clientela attraverso le proroghe delle moratorie ed i finanziamenti garantiti: le erogazioni raggiungono i 453 milioni, 185 dei quali destinati a famiglie consumatrici e molto significative sono state le nuove erogazioni di mutui casa alle famiglie, dei finanziamenti al settore agricolo e di prestiti alle Pmi.

Relativamente agli indicatori di performance, l'efficienza dell'Istituto è testimoniata da un cost income (costi operativi/margine di intermediazione) al 56,09%, mentre per quanto concerne gli indici di rischiosità l'NPL ratio (esposizioni deteriorate/impieghi lordi) è pari al 4,14%, in calo rispetto al 4,92% dell'esercizio precedente.



Dai risultati consolidati relativi al 2021 emerge una Banca solida e proattiva, che coniuga una gestione di bilancio accorta e prudente con un'intensa attività di sostegno al territorio.

Il presidente Carlo Antiga

te, e il rapporto tra deteriorate nette e crediti netti verso la clientela è anch'esso in diminuzione allo 0,53% (contro l'1,58% del 2020). Infine, la patrimonializzazione, con il CET1 Ratio che si colloca al 26,79% (+2,5%), grazie all'aumento del patrimonio di vigilanza (capitale CET1 a quota 424 milioni).

Ad attestare che il Bilancio Prealpi SanBiagio non sia solo un documento contabile, ma anche espressione di valori non solo economici è la voce mutualità/beneficienza. "Per il 2022 – dichiara il vertice Prealpi SanBiagio, Carlo Antiga, anche vicepresidente di Cassa Centrale Banche - sono stati destinati a questa voce di bilancio 3 milioni di euro, che rappresentano un + 36% rispetto a quanto stanziato lo scorso anno". "La scelta del Cda Prealpi SanBiagio – sottolinea il Presidente Antiga - di continuare ad investire nella crescita sociale, culturale, sportiva, di tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico e storico – artistico – religioso e di supporto alla rete socio - sanitaria del nostro territorio di competenza è stata naturale. Siamo banche del territorio ed al territorio rivolgiamo i nostri utili con l'obiettivo di contribuire ad assicurarne lo sviluppo a 360°". "Siamo imprese a carattere sociale ed in questa direzione

continueremo ad ispirare la governance di questa banca, una banca in cui il motto è e continuerà ad essere "Ci conosciamo per nome", a riprova del fatto che crediamo nella nostra clientela e nella nostra base sociale". "La scelta di predisporre prodotti e servizi a loro misura si è sempre rivelata vincente. La standardizzazione di una offerta bancaria non ci appartiene. Non ci consentirebbe di essere vicini a clienti e soci in maniera adeguata alle loro esigenze, che variano al variare delle loro dimensioni imprenditoriali, professionali e familiari. Siamo banca di comunità per le comunità e di questo siamo fieri".

Va evidenziato come in questi ultimi 20 anni la Banca abbia registrato aumenti di profitti e di base sociale significativi e di qualità, contraddistinti anche dall'ingresso di giovani soci. Va rilevato altresì come questi ed altri dati abbiamo condotto Banca Prealpi SanBiagio ad essere la prima Bcc del Triveneto e la tra le prime cinque a livello nazionale del credito cooperativo per gli attivi di bilancio.

A fronte di questi ed altri dati contabili – finan-

L'ATTUALE GOVERNANCE PREALPI SANBIAGIO

Presidente

Carlo Antiga

Vicepresidente

Luca De Luca, Flavio Salvador, Gianpaolo De Luca

Consiglieri

Mauro De Lorenzi, Ennio Gallon, Angelo Faloppa, Paolo Introvigne, Leonardo Massaro, Aristide Zilio, Renato Antonio Segatto, Nicola Sergio Stefani, Fausto Zanette

MANAGEMENT PREALPI SANBIAGIO

DIREZIONE GENERALE

Direttore generale

dott. Girolamo Da Dalto

Vicedirettori

Valter Franco, Mario Marcon

ATTUALE COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Remo Spagnol

Sindaci effettivi

Pietro Antonio Cremasco, Francesco Dam

Sindaci supplenti

Piorgiorgio Bandolin, Michele Dei Tos

Va rilevato altresì come questi ed altri dati abbiamo condotto Banca Prealpi SanBiagio ad essere la prima Bcc del Triveneto e la tra le prime cinque a livello nazionale del credito cooperativo per gli attivi di bilancio.

ziari il Rappresentante designato nella persona del notaio Elisa Piccolotto nella seduta dell'Assemblea dei Soci Prealpi SanBiagio del 29 aprile scorso ha detto sì alla proposta del Cda relativa al Bilancio 2021 ed alla destinazione dell'utile di esercizio relativo. Naturalmente la scelta del Rappresentante designato è avvenuta alla luce delle indicazioni ricevute attraverso il sistema di deleghe conferite dai soci, non essendosi celebrato in presenza l'annuale appuntamento sociale, nel rispetto delle normative anti-Covid, per garantire la salute di tutti.

Ancora una volta dunque Banca Prealpi SanBiagio si conferma un'impresa del credito socialmente responsabile, che sa coniugare la ricerca del profitto al sistema di valori della cooperazione.

▼ ISTITUZIONALE

Banca Prealpi SanBiagio premiata agli MF Banking Awards 2022

di Salima Barzanti

Banca Prealpi SanBiagio brilla agli MF Banking Awards 2022: per l'istituto di credito cooperativo il riconoscimento di "Best Bank" come eccellenza regionale del Veneto.

La banca è stata premiata durante l'evento organizzato da MF-Milano Finanza e Class CNBC (Gruppo Class Editori) dedicato alle eccellenze del settore bancario in Italia.

Una serata che oltre ai "numeri" ha messo in evidenza anche gli aspetti solidali, con una raccolta fondi di beneficenza per Fondazione Dynamo Camp Onlus, che si occupa di accogliere e sostenere bambini e ragazzi affetti da patologie gravi o croniche e le loro famiglie.

"Siamo onorati di vedere nuovamente certificato il lavoro che da oltre 120 anni portiamo avanti, all'insegna dei principi di sussidiarietà e

Una serata che oltre agli aspetti dei "numeri" ha messo in evidenza anche gli aspetti solidali, con una raccolta fondi di beneficenza per Fondazione Dynamo Camp Onlus, che si occupa di accogliere e sostenere bambini e ragazzi affetti da patologie gravi o croniche e le loro famiglie.

cooperazione, che ci ha portato ad essere la realtà più solida in Veneto e tra le migliori di tutto il Paese - ha commentato a margine dell'evento, il Vice Presidente Vicario Luca De Luca - soprattutto in questi ultimi anni abbiamo coniugato una gestione di bilancio accorta e prudente a risultati di forte crescita, senza mai far venire

meno il nostro sostegno al sistema produttivo, alle famiglie e alle associazioni del territorio".

Per Banca Prealpi SanBiagio non si tratta del primo "successo": nel 2021 infatti l'istituto di credito con sede a Tarzo ha conquistato il primo posto regionale nell'Atlante delle Banche Leader 2021 e, con il punteggio di 8.28, si è posizionata tra le prime 15 banche commerciali italiane (con meno di 60 miliardi di masse amministrate). Anche in questo caso, la classifica (che ha valutato dimensioni e risultati ottenuti) è stata elaborata da MF-Milano Finanza, in collaborazione con Accenture.



Banca Prealpi SanBiagio: scopri come tutelare casa e famiglia

**LA POLIZZA MULTIRISCHI ASSIHOME RAPPRESENTA
LA SOLUZIONE IDEALE PER PROTEGGERE IL PROPRIO
IMMOBILE E LE PERSONE CARE.**



Negli ultimi anni, a seguito dello scoppio della pandemia e del maggior ricorso allo smart working, il tempo passato in casa è aumentato, comportando una riscoperta dell'importanza e del valore della propria abitazione e del tempo che qui viene trascorso assieme alla famiglia.

Per proteggere e tutelare tutto ciò, trovando la risposta maggiormente adatta alle proprie esigenze, è possibile recarsi presso una delle filiali di Banca Prealpi SanBiagio. A loro disposizione, Soci e Clienti troveranno l'offerta AssiHome, la polizza collettiva multirischi sulla casa e sul-

all'assistenza, arrivando a coprire dalle calamità naturali. Sono assicurabili fabbricati e/o loro porzioni, cioè ville e/o appartamenti, destinati ad abitazione civile, comprensivi di eventuale ufficio privato e pertinenze, utilizzati come dimora abituale, saltuaria oppure altri immobili di proprietà.

Il personale di Banca Prealpi SanBiagio, grazie alla esperienza maturata nell'ambito della Bancassicurazione, sarà in grado di guidare nella scelta delle garanzie più opportune.

la vita privata intermedia da Assicura Agenzia, in collaborazione con Assimoco Assicurazioni.

Si tratta di una soluzione che consente di proteggere l'abitazione, l'arredamento e gli altri beni presenti o da un esborso economico in caso di risarcimento di un danno cagionato a terzi per responsabilità dell'assicurato o di un familiare. Una protezione completa che va dall'incendio e gli altri danni ai beni, al furto e alla rapina, dalla responsabilità civile

ASSIHOME

Assicura il tuo mondo.

ANCHE DALLE
CALAMITÀ
NATURALI



La polizza multirischi per tutelare casa e famiglia.

È un prodotto di

Assimoco
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Intermediato da

ASSICURA
AGENZIA

PREALPI SANBIAGIO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

www.bancaprealpisanbiagio.it

Banca Prealpi SanBiagio apre la nuova filiale di San Michele al Tagliamento

IL DIRETTORE SANTO ANTONIO ARSIENI E I COLLABORATORI ACCOGLIERANNO SOCI E CLIENTI. ANTIGA: «L'APERTURA TESTIMONIA L'IMPEGNO E LA PROSSIMITÀ DELL'ISTITUTO ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO»

Banca Prealpi SanBiagio, l'Istituto di Credito Cooperativo con sede a Tarzo (TV), parte del Gruppo Cassa Centrale, che nel Veneto Orientale ha la sua sede distaccata a Fossalta di Portogruaro, ha aperto la sua nuova filiale a San Michele al Tagliamento, in via Venudo, 17. Soci e clienti saranno accolti da un team di tre professionisti: Luisa Temporin (vice preposto) e Katia Daneluzzo (gestore privati), coordinati dal direttore Santo Antonio Arsieni.

San Michele al Tagliamento si aggiunge all'ampio territorio servito da Banca Prealpi SanBiagio: con questa nuova apertura diventano 18 gli sportelli presenti in provincia di Venezia con una area di competenza estesa a 37 Comuni della provincia stessa.

Il Sindaco di San Michele al Tagliamento, Flavio Maurutto, ha così commentato la nuova apertu-

ra: "Con la presente invio le congratulazioni da parte mia e di tutta l'Amministrazione di San Michele al Tagliamento alla Dirigenza di Banca Prealpi SanBiagio per l'apertura della filiale nella nostra cittadina. Banca Prealpi SanBiagio è ben conosciuta per il sostegno alle iniziative di carattere sociale e sanitario portate avanti nel nostro territorio. Realizzare di poter contare su un servizio che risponde all'esigenza primaria dei cittadini da parte di un Istituto di Credito con tali caratteristiche è una doppia soddisfazione. Un augurio di buon lavoro, affinché il servizio possa essere utilizzato al meglio generando grande soddisfazione".

La presenza diretta sul territorio cittadino, consentirà a Banca Prealpi SanBiagio di fornire il proprio sostegno al tessuto socio-economico locale, affiancandolo lungo le molte sfide da superare.

La presenza diretta sul territorio cittadino, consentirà a Banca Prealpi SanBiagio di fornire il proprio sostegno al tessuto socio-economico locale, affiancandolo lungo le





In questa fase di forte incertezza vogliamo e dobbiamo accompagnare l'economia locale, continuando al contempo a perseguire la nostra strategia di espansione in aree nevralgiche della Regione.

Il presidente Carlo Antiga

molte sfide da superare. Soci e Clienti potranno sempre contare su un Istituto che si contraddistingue per solidità patrimoniale, efficienza nella gestione e qualità del credito erogato, nel solco dei principi fondativi di cooperazione e mutualismo.

Il Presidente di Banca Prealpi SanBiagio, Carlo Antiga, ha dichiarato: «L'apertura della nuova filiale di San Michele al Tagliamento testimonia l'impegno e la prossimità dell'Istituto alle esigenze del territorio. In questa fase di forte incertezza vogliamo e dobbiamo accompagnare l'economia locale, continuando al contempo a perseguire la nostra strategia di espansione in aree nevralgiche della Regione. La nuova filiale è stata realizzata e pensata avendo presenti le nuove e mutate esigenze di assistenza e servizio, accelerate dalla pandemia, che ci vengono richieste da Soci e Clienti. Banca Prealpi SanBiagio dimostra così di sapersi innovare, ascoltando le istanze del territorio, nel solco dei valori di sussidiarietà, cooperazione e mutualismo che guidano il nostro modo di fare banca».

A partire dal 2018, e soprattutto a seguito della pandemia da Covid-19 dello scorso anno, la Banca ha accelerato il percorso di evoluzione del proprio modello commerciale, offrendo servizi sempre più evoluti e specializzati, non solo in relazione alle attività bancarie e creditizie, ma anche per quanto riguarda attività d'investimento e assicurative, ponendo sempre maggiore attenzione al profilo e alle esigenze di Soci e Clienti. Di pari passo, l'Istituto ha favorito l'accessibilità ai servizi bancari, tramite cassa Self, così da agevolare l'utenza con un'offerta sempre più completa e flessibile.

La sede si trova a San Michele al Tagliamento in via Venudo, 17 nel centro della cittadina



PRESTITO FAST

**Per i tuoi piccoli progetti bastano 5 minuti.
Prestipay Fast, fino a 3.000€ con risposta in tempo reale.**

Realizza i tuoi desideri senza più attese con **Prestipay Fast**.
Puoi richiedere **da 500€ a 3.000€ in pochi minuti** e **sapere in tempo reale se il tuo prestito è stato approvato** per programmare subito i tuoi acquisti.

Prestipay *Fast*

Il prestito con esito in tempo reale

Scopri di più in filiale e su prestipay.it

 **PREALPI SANBIAGIO**
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

www.bancaprealpisanbiagio.it

Al completo il team della filiale di Dolo

A GUIDARLA, LA DIRETTRICE INES MAZZETTO, ASSIEME A QUATTRO PROFESSIONISTI DEI SERVIZI BANCARI



La sessanta-treesima filiale di Banca Prealpi SanBiagio di Dolo, in via Cairoli, 115, nel cuore del centro cittadino, ha completato il team a disposizione di Soci e Clienti. Aperta la scorsa estate,

la succursale si compone di una squadra di cinque professionisti dei servizi bancari: Filippo Compagno, Michele Spolaore, Fabio Scattolin e Luisa Giantin, coordinati dalla direttrice Ines Mazzetto, pronti ad offrire tutta l'assistenza e l'esperienza che caratterizza da sempre l'Istituto. La filiale vuole fungere da centro di sviluppo delle attività della Banca per tutta l'area circostante ed è dotata di un servizio di cassa self in area dedicata.



Pienamente operativa anche la squadra della filiale di Vedelago

IL DIRETTORE GIANLUCA BONEL E COLLEGGI ACCOLGONO SOCI E CLIENTI IN VIA ROMA



Aperta la scorsa estate, la sessantaquattresima filiale di Banca Prealpi SanBiagio a Vedelago, in via Roma, 59, si compone di una squadra di quattro professionisti: Mauro Cellotto, Massimiliano Meneghella e Giulia Iodice, coordinati dal direttore Gianluca Bonel, pronti ad offrire consulenza e la consolidata esperienza che caratterizza da sempre l'Istituto. La filiale è dotata di un servizio di cassa self in area dedicata e vuole fungere da polo di sviluppo delle attività della Banca per tutto il territorio limitrofo.

Con la filiale di Vedelago sono 31 gli sportelli presenti provincia di Treviso, con una area di competenza estesa a 81 Comuni della provincia stessa.

Crescere Insieme Mutua del Credito Cooperativo: tutte le iniziative per i soci



CAMPAGNE DI PREVENZIONE E VIAGGI IN CALENDARIO PER IL 2022

di Donato Pomaro,
Presidente di Crescere Insieme

L'esercizio sociale 2021 è stato il quattordicesimo per l'Associazione Crescere Insieme, un esercizio ancora una volta condizionato dalla pandemia causata dal Covid19 ed ai provvedimenti restrittivi adottati dalle autorità governative, che ha compromesso gran parte dell'attività relativa alle proposte annuali e ha frenato lo sviluppo di nuove adesioni di soci.

Tuttavia l'Associazione nel corso del 2021 è riuscita a svolgere con continuità l'attività sistematica portando avanti le iniziative a lunga programmazione, legate all'erogazione dei servizi sanitari e dei sussidi, in linea con i fini istituzionali di Crescere Insieme.

L'attività a programmazione annuale impostata per l'anno 2021, prevedeva le seguenti iniziative:

- la campagna di screening preventivi ai quali hanno aderito un buon numero di soci nonostante le difficoltà causate dalla pandemia;
- le tradizionali proposte di viaggio, un week-end all'Isola del Giglio e Giannutri, e il "soggiorno benessere" in Puglia Località Marina di Pulsano, programmate con il supporto di alcune agenzie di viaggio del territorio si sono potute effettuare grazie alla partecipazione dei nostri soci più affezionati.

A causa delle limitazioni agli spostamenti legati alla pandemia, non è stato possibile completare la nostra proposta con i consueti viaggi turistico-culturali in Italia e all'estero, così come non è

L'Associazione nel corso del 2021 è riuscita a svolgere con continuità l'attività sistematica portando avanti le iniziative a lunga programmazione, legate all'erogazione dei servizi sanitari e dei sussidi, in linea con i fini istituzionali di Crescere Insieme.

stato possibile organizzare corsi di formazione o manifestazioni al chiuso per evitare assembramenti.

Le iniziative che Crescere Insieme propone per quest'anno e che sono attualmente in corso sono: una campagna di screening preventivi (allergologico, dermatologico, osteoporosi, cardiologico, prostata e vascolare) presso due centri di cure specializzati del territorio. I soci possono aderire fino al 31 Agosto 2022. Non mancano le consuete proposte di viaggio: dal 5 al 7 agosto Isole Tremiti e la Costa dei

Trabocchi e il soggiorno termale ad Ischia dal 4 all'11 settembre.

È in corso un'iniziativa in collaborazione con le filiali del ns. territorio (area estense) denominata "MUTUA DAY" che prevede una giornata dedicata alla mutua per ogni filiale durante la quale "Crescere Insieme" incontra direttamente soci e clienti della Banca Prealpi SanBiagio, spiegando tutte le iniziative che la mutua offre ai propri soci, sia quelle sistematiche che quelle annuali.

Tutte le attività, come di consueto, sono realizzate con il supporto e la collaborazione delle filiali della Banca Prealpi SanBiagio, con la quale continua la collaborazione nel territorio dell'estense per la trasmissione di valori sociali e mutualistici che sono propri del Credito Cooperativo.



San Biagio per Noi: una ripartenza nel rispetto della tradizione dell'Associazione con uno sguardo verso il cambiamento

A 15 anni dalla fondazione, l'Associazione San Biagio per Noi prosegue il suo impegno nel sociale che si articola da tempo sul versante sanitario attraverso un sistema mutualistico integrativo e complementare all'assistenza sanitaria. Ai consueti rimborsi e sussidi alla famiglia, tradotti in oltre 2600 richieste accolte sulla base del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021, nell'ambito della prevenzione si è proposta la ormai consueta Campagna Screening, molto apprezzata dai Soci che la considerano un appuntamento immancabile e una buona abitudine per prevenire e diagnosticare con anticipo malattie di ogni livello di gravità.

Questi sono solo alcuni degli aspetti emersi in occasione dell'annuale Assemblea Ordinaria dei Soci che ha avuto luogo mediante il conferimento di delega al Rappresentante Designato lo scorso 21 giugno; per l'occasione la Compagine Sociale votante ha approvato il Bilancio 2021 e accolto favorevolmente la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare a riserva l'avanzo di esercizio di 1.894,45 euro. Come ogni triennio, i Soci sono stati chiamati a esprimere il loro voto in merito all'elezione delle cariche sociali dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Co-

mitato dei Sindaci; ciò si è tradotto nella riconferma dei nominativi del triennio precedente comprovando la fiducia nei candidati e offrendo la possibilità agli stessi di proseguire i progetti a favore della San Biagio per Noi già avviati.

Si è infine evidenziato un significativo aumento delle adesioni di 117 unità, una grande soddisfazione che non sarebbe stata possibile senza il prezioso supporto delle Filiali, portavoce delle attività della Associazione.

Verso il cambiamento

Dal 2007 tra le finalità statutarie della San Biagio per Noi un posto particolare è riservato al supporto sanitario e sociale; gli oltre 2500 Soci, infatti, scelgono l'Associazione per i vantaggi offerti su questo fronte, ma tra gli obiettivi che la realtà si è posta nel breve periodo ha trovato maggiore spazio la finalità ricreativa ed educativa e la necessità di essere identificata come un punto di riferimento per la comunità.

I rimborsi riconosciuti ai Soci su prestazioni legate a visite specialistiche, esami, trattamenti fisioterapici e terapie varie, diarie per ricoveri in strutture ospedaliere

e contributi per la famiglia rappresentano un aiuto concreto e che continuerà nel tempo, ma San Biagio per Noi vuole caratterizzarsi anche come un'Associazione in grado di offrire proposte culturali di qualità, momenti di svago e di formazione il tutto organizzato in collaborazione con le numerose realtà presenti sul territorio.

A tal proposito i "primi passi" sono stati mossi con la fine del 2021 e l'inizio dell'anno in corso attraverso l'organizzazione di alcune attività utili a far percepire la più estesa identità di San Biagio

Tra gli obiettivi che la realtà si è posta nel breve periodo ha trovato maggiore spazio la finalità ricreativa ed educativa.

per Noi: prima fra tutte "Conosci San Biagio per Noi". Una serie di appuntamenti in Filiale iniziati nel 2021 e portati avanti nell'anno corrente, con l'obiettivo di far comprendere la natura dell'Associazione a potenziali nuovi Soci e a chi, già Socio, ha avuto piacere di approfondire meglio i servizi offerti.

Attività, eventi e formazione

La felice esperienza con il Comitato di Portogruaro della Croce Rossa Italiana in merito alla realizzazione del Corso di Manovre Salvavita Pediatriche ha spinto l'Associazione a proporre un secondo momento formativo a Maggio e a ipotizzare una cadenza annuale visto il forte interesse da parte delle Famiglie nei confronti della diffusione della cultura della rianimazione cardiopolmonare, oltre che delle competenze necessarie ad intervenire su soggetti in età pediatrica vittime di arresto cardiaco improvviso o di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Secondo Ungaretti *"la meta è partire"* e San Biagio per Noi ha preso alla lettera questa citazione proponendo una serie di primi viaggi e gite in giornata organizzati con un noto tour operator. Questi e nuovi tour continueranno, con i mesi a venire, a solleticare la curiosità del viaggiatore che c'è in ognuno di noi...

Tra le iniziative che sbocciano nei mesi estivi, dopo un periodo di restrizioni e divieti, rientra *"Esperienze in Arena di Verona"* due tour in giornata dedicati alla grande lirica nella splendida cornice del teatro a cielo aperto veronese.

L'autunno porterà una rosa di proposte che si divideranno tra formative e ricreative: tra le prime un *"English Conversation Club"* un progetto di formazione linguistica pensato per i nostri Soci più giovani e un *"corso BLS-D"* dedicato all'apprendimento delle manovre per intervenire velocemente ed in modo efficace in soccorso di un

adulto o bambino in arresto cardiaco. Mentre nella sfera del tempo libero San Biagio per Noi sta valutando nuove mete con preferenza verso viaggi e tour sostenibili e particolari.

I Soci troveranno tutte le informazioni dedicate alle iniziative sul sito www.sanbiagiopernoi.it e, se hanno comunicato la loro mail al momento dell'iscrizione, riceveranno una newsletter periodica.



Prevenzione e assistenza

Come anticipato in apertura, la Campagna Screening promossa da San Biagio per Noi rappresenta una delle iniziative più gradite dai Soci che ogni anno partecipano prenotando lo screening desiderato presso il Centro Medico San Biagio (Fossalta di Portogruaro), il Centro Medico By Salus (Latisana) e la Casa di Cura Giovanni XXIII (Monastier). Nel 2022 la Campagna di Prevenzione è iniziata il 1 marzo e si concluderà il 16 dicembre con una parentesi dedicata allo Screening Ematochimico che interesserà i mesi di settembre e ottobre durante i quali sarà possibile effettuare le analisi del sangue gratuitamente in uno dei centri sopraccitati.

A margine di queste proposte, San Biagio per Noi continua a portare avanti una politica interna di modernizzazione degli strumenti offerti alla propria Compagine Sociale che è iniziata con il restyling del sito (ora conforme al progetto Una Banca Una Mutua promosso da Comipa), la possibilità di inserire via web le pratiche previa registrazione nell'area personale, e che si chiuderà con il lancio dell'App San Biagio per Noi, un ulteriore mezzo per semplificare e velocizzare il rapporto tra l'Associazione e i suoi Soci.

"Con i mesi a venire - afferma Luca De Luca, Presidente dell'Associazione - San Biagio per Noi si impegnerà a supportare la Compagine Sociale su più fronti: il versante sanitario sarà la nostra priorità, ma cercheremo di gettare le basi per un cambiamento. La nostra realtà è nata, si è sviluppata e cresce grazie al prezioso aiuto della Banca Prealpi SanBiagio che continua a credere nel potere della mutualità. Certi di questo sostegno non possiamo che proseguire il nostro lavoro Insieme per la Comunità."



▼ ISTITUZIONALE

NOI x NOI, tutte le novità dell'associazione di mutuo soccorso

L'ASSEMBLEA DEI SOCI HA APPROVATO IL NUOVO STATUTO E RINNOVATO LE CARICHE SOCIALI

di Martina Tonin

I dati di bilancio presentati hanno testimoniato l'impegno dell'Associazione nel dare sempre migliori servizi a soci e assistiti, con più di 131.000 euro di spesa complessivi destinati al sociale, al sostegno delle famiglie e in assistenza.

I dati di bilancio presentati hanno testimoniato l'impegno dell'Associazione nel dare sempre migliori servizi a soci e assistiti, con più di 131.000 euro di spesa complessivi destinati al sociale, al sostegno delle famiglie e in assistenza.

Prestazioni Sanitarie

Per quanto riguarda le prestazioni sanitarie, durante il 2021 sono state presentate 1.672 richieste

Lo scorso 17 maggio si è tenuta l'assemblea dei soci di Noi x Noi, tramite il conferimento di delega al Rappresentante Designato a causa del perdurare dell'emergenza Covid. Nonostante la modalità "a distanza", numerosa è stata la partecipazione degli associati, chiamati a esprimersi, per la parte straordinaria, su alcune modifiche statutarie necessarie per iscrivere l'associazione di mutuo soccorso al Runts, il registro unico nazionale degli enti del terzo settore. Per la parte ordinaria, invece, i soci hanno votato in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2021, alla destinazione dell'avanzo di gestione e al rinnovo delle cariche sociali.

di rimborso sanitario e diarie da parte dei soci. Nell'ambito della prevenzione, oltre 700 soci hanno aderito alle campagne, prenotando screening ecografici addominali, angiologici, del melanoma, dell'osteoporosi, oculistici, cardiologici, urologici, e pacchetti analisi di sangue, urine e psa. Sempre nell'ambito della prevenzione è stato organizzato con la collaborazione dei Soccorritori Italiani Odv un corso gratuito di introduzione al primo soccorso. È inoltre proseguito il progetto "Filiali Cardioprotette", con il posizionamento di nuovi defibrillatori all'esterno delle filiali di Banca Prealpi SanBiagio di Feltre, Belluno, Sacile, Treviso, Oderzo, Cappella Maggiore. Sono inoltre stati acquistati ulteriori otto defibrillatori per le filiali di Pieve di Soligo, Conegliano (via Manin), Mareno di Piave, Villorba, Gorgo al Monticano, Re-



Flavio Salvador, Presidente Noi x Noi

Prorogata fino al 31 dicembre 2022 la promozione “Il momento giusto è adesso” che consente ai soci di Banca Prealpi SanBiagio e ai nuovi correntisti di aderire per la prima volta a Noi x Noi senza pagare la quota associativa annuale del primo anno di iscrizione.

vine, Montaner e Fregona. Anche per l'anno 2021 Noi x Noi ha rinnovato il suo impegno nel sostenere le famiglie, accompagnando la crescita dei figli dei soci dalla nascita al momento dell'università, con l'erogazione di 323 buoni e rimborsi. Sempre per venire incontro alle esigenze delle famiglie e, nello specifico, degli anziani, è stato riconfermato il servizio del pulmino gratuito operativo nel comune di Tarzo tutti i mercoledì. Nell'ambito della formazione, numerosi sono stati gli appuntamenti culturali promossi dall'associazione nel 2021 dedicati a temi sociali e di prevenzione. Sono

stati inoltre realizzati i tour “Sicilia e isole minori”, “la Riviera di Ulisse e Ponza” e “Viaggio in Abruzzo”.

Nel corso dell'esercizio 2021 il socio sostenitore Banca Prealpi SanBiagio ha messo a disposizione dell'Associazione con un contributo di 80.000 euro. L'esercizio ha chiuso con un avanzo di gestione di 18.149 euro, che l'assemblea, su proposta del CdA, ha deciso di accantonare a riserva.

I soci in occasione dell'assemblea hanno rinnovato il Consiglio di Amministrazione, composto per il prossimo triennio da Flavio Salvador (presidente), Walter Santinon (vice presidente), Ennio Gallon, Paolo Introvigne, Aristide Zilio, Luigino Cecchinell, Enzo Pellegrinet, Anuska Pol e Battista Zardet. L'Organo di Controllo, invece, sarà formato da Remo Spagnol (presidente), Alberto Azzalini e Mariella Uliana.

«Il Consiglio di Amministrazione – spiega il presidente Flavio Salvador – aderente al progetto di sostegno alle famiglie e alle persone fragili continuerà ad essere presente nel territorio con iniziative che, visto il perdurare della pandemia e le criticità economiche a causa del conflitto in corso, sono più che mai necessarie». In questo senso si colloca la scelta del CdA di proro-

gare fino al 31 dicembre 2022 la promozione “Il momento giusto è adesso” che consente ai soci di Banca Prealpi SanBiagio e ai nuovi correntisti di aderire per la prima volta a Noi x Noi senza pagare la quota associativa annuale del primo anno di iscrizione.

Le prossime iniziative

Il Consiglio di Noi x Noi è già al lavoro anche per le iniziative che vedranno impegnata l'associazione il prossimo autunno: riprenderanno nei mesi di ottobre e novembre le campagne di prevenzione, con la proposta di screening delle malattie cardiovascolari, del melanoma, otorinolaringoiatrici e pacchetti di esami del sangue, urine e psa. Al via a metà settembre anche il nuovo corso gratuito di primo soccorso in dieci lezioni serali a Conegliano con i Soccorritori Italiani Odv. Molto interessanti anche gli incontri pubblici, che cominceranno il 15 settembre in auditorium Prealpi a Tarzo con una serata dedicata al tema delle dipendenze con il prof. Federico Samaden per poi proseguire con diversi convegni sulla salute nei mesi di ottobre e novembre. In calendario a settembre anche due viaggi: Abruzzo e Isole Tremiti dal 14 al 18 settembre e Roma e i Castelli Romani dal 22 al 25 settembre.

Maggiori informazioni sulle diverse iniziative e sulle modalità di iscrizione sul sito www.Noi x Noi.net o presso le filiali di Banca Prealpi SanBiagio.



Luoghi del Sacro in Terra Unesco: presentata la mappa che racconta i tesori d'arte nell'Alta Marca Trevigiana

IDEATA DALL'ISTITUTO BEATO TONIOLO E DALLA DIOCESI DI VITTORIO VENETO, L'INIZIATIVA SOSTENUTA INTEGRALMENTE DA BANCA PREALPI SANBIAGIO E CURATA DA QDPNEWS.IT CONSENTE DI SCOPRIRE 74 SITI RELIGIOSI E TESORI D'ARTE SACRA NEI 29 COMUNI PARTE DEL TERRITORIO RICONOSCIUTO PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Luoghi del Sacro in Terra Unesco, la video-guida turistica che consente di scoprire i più importanti siti religiosi e tesori d'arte sacra presenti nei 29 Comuni parte del sito Unesco dell'Alta Marca Trevigiana, diventa ancora più immersiva e coinvolgente con la presentazione della mappa interattiva che consente di navigare tra le 50 clip che compongono il progetto.

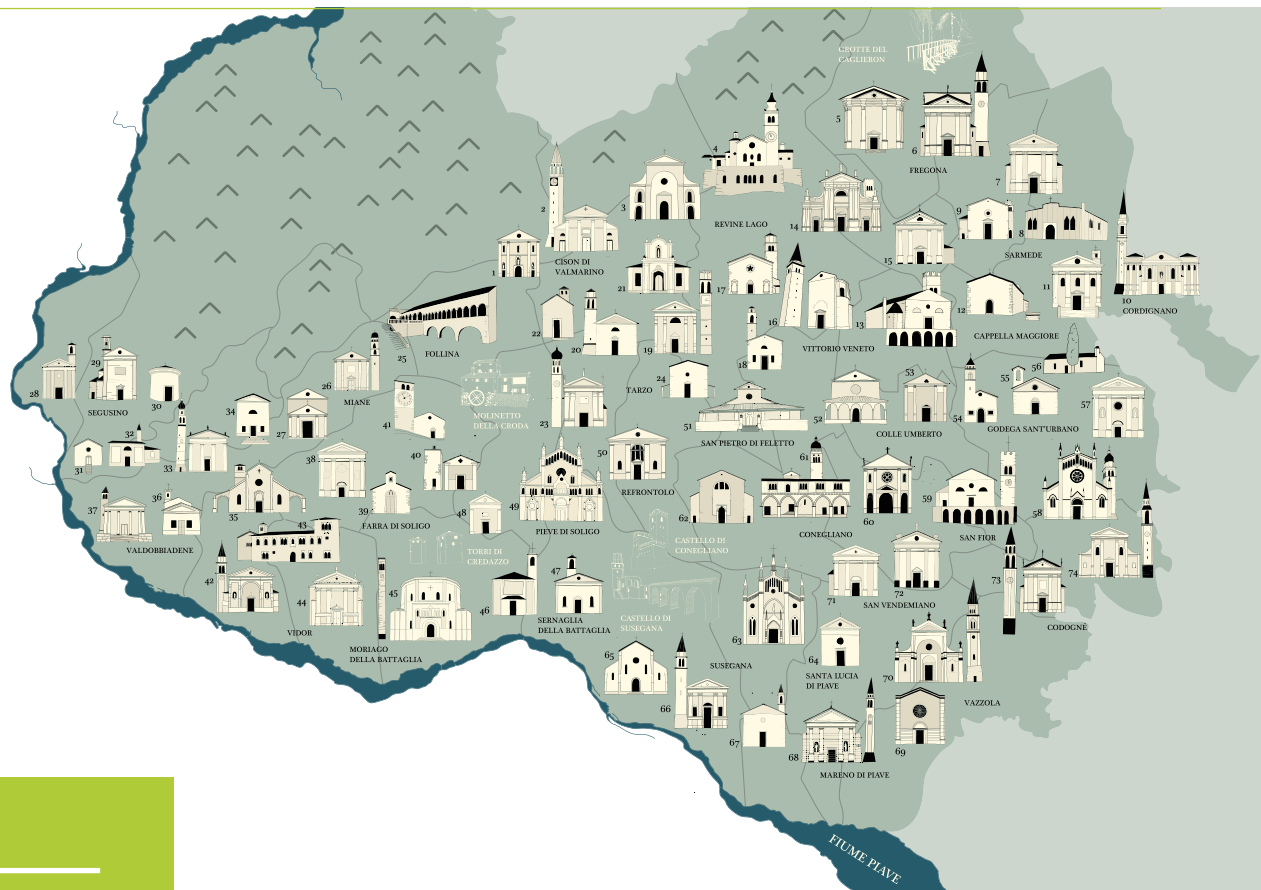
La cartina che consente di viaggiare tra i 74 luoghi svelati è stata presentata lo scorso 27 giugno presso l'Auditorium di Tarzo, alla presenza di 70 rappresentanti di Comuni e Parrocchi dei territori coinvolti nell'iniziativa, e racconta l'antica storia e gli splendidi volti di arte e di fede di quei luoghi, grazie alla competenza tecnica di storici dell'arte e di

La mappa interattiva permette di navigare tra i 50 video che si avvalgono della competenza di storici dell'arte e di esperti, raccontando l'antica storia e gli splendidi volti di arte e fede delle chiese in terra Unesco. La cartina è navigabile sia in formato digitale, dal sito www.qdpconoscere.it/luoghi-del-sacro.

esperti della materia.

Il progetto è sostenuto integralmente da Banca Prealpi SanBiagio ed è stato ideato dall'Istituto Beato Toniolo – Le Vie dei Santi e dalla Diocesi di Vittorio Veneto, con il supporto tecnico di Qdpnews.it.

Presentato nel corso di una conferenza a fine settembre dell'anno scorso, Luoghi del Sacro in Terra Unesco è un progetto frutto di studi e ricerche che ha portato alla realizzazione di 50 video in grado di guidare e accompagnare turisti e cittadini lungo i 74 siti prescelti, che oggi vengono resi ancora più fruibili grazie alla mappa interattiva. La cartina è navigabile sia in formato digitale, dal sito QdP Conoscere (www.qdpconoscere.it/luoghi-del-sacro), che tramite un



Presentato nel corso di una conferenza a fine settembre dell'anno scorso, **Luoghi del Sacro** rappresenta un'esperienza frutto di una cooperazione virtuosa tra gli attori del territorio che vuole coinvolgere i giovani.

pratico QR Code presente nella versione stampata. Un esempio di promozione di veri e propri tesori d'arte sacra che vuole diffondere la consapevolezza del valore e della ricchezza delle testimonianze architettoniche, artistiche e archeologiche accumulate nei secoli grazie alla fede e alla devozione popolare, custodite nelle chiese del territorio. Da oggi i cittadini dei Co-

muni interessati hanno uno strumento in più per sentirsi parte del patrimonio Unesco, mentre i turisti potranno essere accompagnati nell'Alta Marca Trevigiana con uno strumento innovativo. **Luoghi del Sacro** rappresenta un'esperienza frutto di una cooperazione virtuosa tra gli attori del territorio che vuole coinvolgere i giovani.

In ciascuno dei 29 Comuni è stato realizzato almeno un video che valorizza una chiesa o un monumento. I Comuni coinvolti sono: Valdobbiadene, Vidor, Miane, Farra di Soligo, Pieve di Soligo, Follina, Cison di Valmarino, Refrontolo, San Pietro di Felitto, Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto (core zone), Conegliano, Susegana, San Vendemiano (buffer zone), Cappella Maggiore, Colle Umberto, Codogno, Cordinano, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Moriago della Battaglia, Sarmede, San Fior, Sernaglia della Battaglia, Segusino, Santa Lucia di Piave, Vazzola (commitment zone).





▼ CULTURA

Mythos, il festival della cultura classica

TRA TEATRO, MUSEO, BIBLIOTECHE, BAR E RISTORANTI A TREVISO UN NUOVO MODO DI VIVERE I CLASSICI GRECI

di Salima Barzanti

Una città che apre le braccia alla civiltà greca e diventa teatro a cielo aperto per accogliere "Mythos", prima edizione del Festival di teatro classico ideato da Tema Cultura. Un'iniziativa unica nel suo genere che, partita a marzo, si concluderà a settembre, dopo 16 spettacoli teatrali e 29 eventi tra workshop, laboratori e conferenze in giro per Treviso. Protagonisti del festival artisti di primo piano, da Ivana Monti a Edoardo Siravo, da Silvia Siravo a Gabriella Casali, da Alessandro Ambrosi a Piero Trofa, da Caterina Simonelli a Silvia Bennett, da Alessandro Schiavo a Igor Vazzaz, da Ailuros Teatro a Tema Aca-

demey, fino a Fumo Bianco.

Mythos vuole connettere le complessità del contemporaneo con la bellezza della civiltà greca, per riscoprire l'attualità dei testi classici adottando anche nuove modalità interpretative. Valorizzazione del teatro classico non solo per intenditori ma anche a misura di bambini e adolescenti, grazie ad eventi a loro dedicati nei quali i linguaggi espressivi di oggi hanno riletto la cultura del passato. All'attuazione del festival, articolato in cinque sezioni principali, collaborano la Città di Treviso - Assessorato alla Cultura, i Musei Civici, il Teatro Stabile del Veneto, l'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di studi umanistici e Classici Contro.

Inoltre la rassegna vede la partecipazione di importanti realtà culturali: associazione musicale "Francesco Manzato", Ex Allievi Liceo Canova Treviso, Compagnia Fumo Bianco, Compagnia Ailuros Teatro, Teatro La Stanza, IF Prana.

A cui si aggiungono il patrocinio della Regione del Veneto e di Assindustria Venetocentro e il fondamentale sostegno di Banca Prealpi San-Biagio, da 120 anni profondamente coinvolta nel suo ruolo di banca del territorio, interprete di esigenze economiche ma anche culturali e sociali.

Mythos è un festival decisamente originale che affronterà diversi temi, dai classici a teatro ai classici al museo, dai classici in musica ai classici per strada (da mangiare e bere), dai Classici work in progress fino ai miti da leggere e guardare. Ad aprire, a marzo, Mythos, sono stati due spettacoli allestiti al Teatro Dal Monaco con la collaborazione del Teatro Stabile del Veneto: la tragedia "Antigone" di Sofocle, seguita da "Ecu-ba - Ares: il dio della carneficina" di Euripide. Entrambi gli spettacoli sono stati preceduti da incontri di approfondimento. A maggio e luglio due appuntamenti al museo (del Bailo e Santa Caterina) con le opere d'arte a dialogare con i testi dei grandi autori della classicità, grazie alle performance di Fumo Bianco che ha affrontato il tema della metamorfosi e IF Prana con Caterina Simonelli e Silvia Bennett a proporre un'intensa riflessione sull'amore come sintesi e mezzo di ogni trasformazione. Ai giovani (superiori

Mythos vuole connettere le complessità del contemporaneo con la bellezza della civiltà greca, per riscoprire l'attualità dei testi classici adottando anche nuove modalità interpretative.



Agosto e settembre accoglieranno momenti di teatro classico, che uscirà dalle sue sedi "classiche" per andare per strada, vicoli e giardini. Serate da godere gustando uno spritz o un buon piatto.

e università) l'associazione musicale "Manzato ha invece dedicato un laboratorio di music-production, per creare la sonorizzazione elettronica di alcuni testi della Grecia del V secolo. Dagli adolescenti ai giovanissimi con *Classici Work in Progress*: in collaborazione con il Teatro La Stanza sono stati proposti tre laboratori teatrali per bambini e ragazzi (dai 6 ai 12 anni e dai 12 ai 18 anni) per esplorare "Il teatro del mito - Dei, eroi, uomini comuni dal VII sec. a.C. al 2022". Per i giovani anche "Aperta Scena, per conoscere come nasce uno spettacolo", che ha permesso loro di assistere alle prove aperte al pubblico al Teatro La Stanza degli spettacoli "Antigone" ed "Ecuba". Alla Brat / Biblioteca dei Ragazzi "Enzo Demattè" è andato invece in "scena" "Movie Mythos - Dalla lettura alla macchina da presa", un laboratorio che, partendo dalla lettura di un testo, ha guidato gli adolescenti nella produzione di un loro personale trailer.

E dopo aver calcato i classici palchi dei teatri, aver fatto incursione nei musei e aver vivacizzato le biblioteche, Mythos è pronta a portare i classici per strada. Agosto e settembre accoglieranno momenti di teatro classico, che uscirà dalle sue sedi "classiche" per andare per strada, vicoli e giardini. Serate da godere gustando uno spritz o un buon piatto, nel format che Giovanna Cordova, direttrice artistica e organizzativa, e "Tema Cultura" avevano già proposto gli anni

scorsi, riscuotendo largo consenso. L'edizione del 2022 ha come leit motiv "Tra bacari, osterie e ristoranti con gli Dei dell'Olimpo", che scenderanno sulla terra per confondersi tra il pubblico e gli habitué dell'aperitivo, con la loro grandezza e debolezza.

Questo l'itinerario: "Panem et circenses - La cucina e la vita quotidiana al tempo degli Dei" con Edoardo Siravo, Silvia Siravo, Gabriella Casali, Alessandro D'Ambrosi, musiche al pianoforte di Piero Trofa al Ristorante da Alfredo (30 agosto); "Conosci te stesso" produzione della compagnia Ailuros al Caffè Caffi (1 settembre); "Carne viva" di e con Igor Vazzaz al Secret Garden di via Barberia (6 settembre); "L'amore al tempo degli Dei" produzione di Fumo Bianco, drammaturgia e testi di Giulia Pellicciari, al San Parisio (8 settembre). Per partecipare e gustarsi i classici nei luoghi della convivialità del capoluogo, basta prenotarsi nei bar e ristoranti coinvolti. Una cultura davvero alla portata di tutti. Una cultura, greca, da divulgare e far rivivere oggi.



FESTIVAL DI TEATRO CLASSICO

MYTHOS

CLASSICI A

TEATRO

SPETTACOLO REALIZZATO PER IL
74° CICLO SPETTACOLI CLASSICI
TEATRO OLIMPICO DI VICENZA

ANTIGONE

MERCOLEDÌ 16 MARZO - ORE 20:30

Con **Ivana Monti**
e i giovani attori di **Tema Academy**
Arpa **Quim Rovida Camacho**
Associazione Musicale **Manzato**
Coreografie **Silvia Bennett**
Trucco **Susy Zancanaro**
Regia Drammaturgia **Giovanna Cordova**
Produzione **Tema Cultura**

ORE 17:00 - RIDOTTO TEATRO MARIO DEL MONACO

"La polvere di Antigone. Un mito sulla
scena teatrale"

Intervento della professoressa
SOTERA FORNARO (Università della Campania)
a cura di **CLASSICI CONTRO**
ALETHEIA LABORATORIO DI LETTERATURA GRECA
UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

SPETTACOLO REALIZZATO PER IL
72° CICLO SPETTACOLI CLASSICI
TEATRO OLIMPICO DI VICENZA

ECUBA

ARES: IL DIO DELLA CARNEFICINA

MERCOLEDÌ 13 APRILE - ORE 20:30

Tema Academy
Coreografie **Silvia Bennett**
Regia Drammaturgia **Giovanna Cordova**
Produzione **Tema Cultura**

ORE 17:00 - RIDOTTO TEATRO MARIO DEL MONACO

Le donne sulla scena di Troia

Con gli interventi di:

ALBERTO CAMEROTTO
Università Ca' Foscari
La caduta della città di Troia
Il paradigma di Ecuba

KATIA BARBARESCO
Aletheia Ca' Foscari
Le donne e la guerra

LUDOVICA CONSOLONI
Aletheia Ca' Foscari
*Le donne e la caduta
della città*

ELISABETTA BIONDINI
Aletheia Ca' Foscari
Le parole delle donne antiche

FEDERICA LEANDRO
Aletheia Ca' Foscari
Il pianto di Andromaca

VALERIA MELIS
Università di Cagliari
Aletheia Ca' Foscari
*Lisistrata, un manifesto
contro la guerra*

a cura di **CLASSICI CONTRO**
ALETHEIA LABORATORIO DI LETTERATURA GRECA
UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

TEATRO COMUNALE
MARIO DEL MONACO

CORSO DEL POPOLO, 31 - TREVISO

CLASSICI IN

MUSICA

ODISSEO

IL VIAGGIATORE

SABATO 28 MAGGIO - ORE 19:30

EDIPO

LA PUNIZIONE DEL GIUSTO

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO - ORE 19:30

IL CANTO DELLE MUSE

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO - ORE 19:30

Produzione Musicale a cura di
Associazione Musicale Manzato

CLASSICI PER

STRADA

DA MANGIARE E DA BERE

PANEM ET CIRCENSES LA CUCINA E LA
VITA QUOTIDIANA AL TEMPO DEGLI DEI

MARTEDÌ 30 AGOSTO - ORE 20:30

RISTORANTE DA ALFREDO

Con **Edoardo Siravo, Silvia Siravo, Gabriella Casali,**
Alessandro D' Ambrosi, musiche eseguite
dal vivo dal M° **Piero Trofa**

CONOSCI TE STESSO

GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE - ORE 19:30

CAFFÈ CAFFI

Compagnia **Aluros Teatro**

CARNE VIVA

MARTEDÌ 6 SETTEMBRE - ORE 19:30

SECRET GARDEN

Di e con **Igor Vazzaz**

L'AMORE AL TEMPO DEGLI DEI

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE - ORE 20:00

SAN PARISIO

Compagnia **Fumo Bianco**

In collaborazione con
Esercenti e Ristoratori della Città

CLASSICI AL

MUSEO

METAMORFOSI

DAL MITO AD ANTONIO CANOVA
TRA INNOCENZA E PECCATO

18, 19, 20 MAGGIO - ORE 19:00

Compagnia **Fumo Bianco**

MUSEO BAILO

TA EROTIKÁ

LE COSE D'AMORE

1, 5, 7 LUGLIO - ORE 19:00

Produzione **IF Prana**

Di e con **Caterina Simonelli e Silvia Bennet**

MUSEO SANTA CATERINA

Con la collaborazione di:



Con il patrocinio di:



Con la partecipazione di:



Ideazione progettuale:



Con il sostegno di:





CULTURA

L'Arte della Fisica al Palazzo Vescovile di Portogruaro

PERCORSI ESPERIENZIALI TRA ARTE E SCIENZA

di Salima Barzanti

Si è conclusa da poco “L'Arte della Fisica – Da Luigi Russolo a Renzo Bergamo. Percorsi esperienziali tra Arte e Scienza”, una rassegna che ha affrontato il rapporto tra Arte e Scienza, attraverso un'esperienza di visita immersiva e plurisensoriale che ha posto in relazione l'arte dell'inventore e compositore Luigi Russolo e quella del pittore Renzo Bergamo, presente nella sua città natale per la prima volta con oltre 90 opere.

La mostra, organizzata dal Distretto Turistico Venezia Orientale e resa possibile grazie alla proposta e al contributo del Comune di Portogruaro e, tra gli altri, di Banca Prealpi SanBiagio, è stata curata dal critico d'arte Roberta Semeraro con la partecipazione dell'Archivio e dell'Associazione Renzo Bergamo per l'Arte e la Scienza e

dell'Associazione Culturale RO. SA.M, avvalendosi anche della preziosa collaborazione e testimonianza di Caterina Arancio Bergamo, vedova dell'artista.

“Non vi è ombra di dubbio – ha affermato la curatrice Roberta Semeraro – che anche Portogruaro abbia il suo Genius Loci, e mi piace pensare che sia stata proprio questa l'eredità che l'inventore e compositore Luigi Russolo ha lasciato alla generazione subito dopo di lui. Renzo Bergamo sin dalla fanciullezza venne considerato un enfant

prodige per le sue innate capacità nel disegno. Trasferitosi a Milano partecipò inizialmente ad Astrarte (movimento costituito negli anni '70 con lo scopo di oltrepassare i confini dello spazio alla ricerca di una nuova cosmologia), per proseguire successivamente un personale cam-



mino, che lo portò ad indagare le nuove scoperte della fisica con un linguaggio “universale” dove i segni e i colori, diventano luce, vibrazione, energia e suono”.

Una mostra che, attraverso un percorso di luci e video, ha così raccontato la storia artistica di Renzo Bergamo, noto pittore originario di Portogruaro, ricercatore di un nuovo linguaggio tra scienza e arte pittorica, partendo dal legame con il compaesano compositore futurista Luigi Russolo. Due artisti che hanno entrambi fatto da precursori, anticipando i tempi, nei loro campi. “L'Arte della fisica” è stata anche una mostra che ha valicato i confini museali: oltre alla sede principale di Palazzo Vescovile ha toccato infatti la Sala delle Colonne del Municipio di Portogruaro, il foyer del Teatro Russolo e lo spazio espositivo “Space Mazzini” di Lugugnana.

“Più che un'esposizione – ha riferito Pierpaola Mayer responsabile dell'organizzazione – quella che è stata proposta al pubblico è stata un'esperienza immersiva e plurisensoriale di contaminazione tra le arti che ha consentito di conoscere e indagare attraverso l'allestimento di Palazzo Vescovile il rapporto tra Arte e Scienza, ancora nuovo per noi, ma in realtà molto antico, il tutto grazie alla regia del video-artista Marco Agostinelli, alle musiche di Luigi Russolo e di Emanuel Dimas De Melo Pimenta e alla collaborazione con lo scenografo sloveno Atej Tutta e a Mattia Biadene di Kama productions”.

Un'esperienza immersiva e plurisensoriale di contaminazione tra le arti che ha consentito di conoscere e indagare attraverso l'allestimento di Palazzo Vescovile il rapporto tra Arte e Scienza.



▼ TERRITORIO

Cison di Valmarino, nasce Ruraliã

IL MUSEO RACCOGLIE MEMORIE E TRADIZIONI DELLA VITA CONTADINA



L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Cristina Da Soller, che con il contributo di Banca Prealpi SanBiagio ha fortemente voluto Ruraliã, ha avviato infatti una costruttiva collaborazione con il Parco Archeologico didattico del Livelet per allestire una serie di iniziative dedicate alle scuole.

“Museo temporaneo di saperi e memorie”, una denominazione che racchiude l'essenza di questo straordinario allestimento, dedicato al mondo agricolo e che in quel di Cison di Valmarino ha trovato spazio, o per meglio dire un ampio “spazio espositivo” per “descrivere ai ragazzi il mondo agricolo e artigianale di un tempo e la complessa vita delle generazioni passate. Questo piccolo museo si aggiunge al frequentato e noto percorso storico – naturalistico “La Via dell'Acqua”, che per tre chilometri si snoda attraversando ruscelli, canalette d'acqua e i resti di antichi mulini, magli, latterie e setifici”.

Ruraliã ha una particolarità. Non

si tratta di un museo solo da visitare, ma anche da “vivere”. L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Cristina Da Soller, che con il contributo di Banca Prealpi SanBiagio ha fortemente voluto Ruraliã, ha avviato infatti una costruttiva collaborazione con il Parco Archeologico didattico del Livelet per allestire una serie di iniziative dedicate alle scuole. “Sono opzionabili – spiega l'assessore alla cultura Cristina Munno - diverse proposte e di diversa durata, che hanno come denominatore comune la visita a Ruraliã, da cui partire per esempio per un'escursione alla Via dell'Acqua oppure diventare protagonisti di attività laboratoria-

**Per informazioni e prenotazioni:
dal martedì al venerdì, dalle 14.00 alle 18.00.
Tel. 334 293 6833
Mail museoruralia.cison@gmail.com**

li didattiche, incentrate su aspetti della vita contadina e artigianale passata. Alcuni laboratori sono dedicati alla lavorazione e all'uso della lana, un altro alle modalità di trasporto di merci di allora, per esempio impiegando le gerle, strumento straordinariamente diffuso in quei tempi, che sicuramente rimarrebbe sconosciuto alle nuove generazioni, se non ci fossero questi "luoghi della memoria" di antichi mestieri".

Ruralià ha trovato collocazione all'interno delle Case Marian, in piazza G. Brandolini, altra dimostrazione dell'opera di rivalutazione del patrimonio locale che le

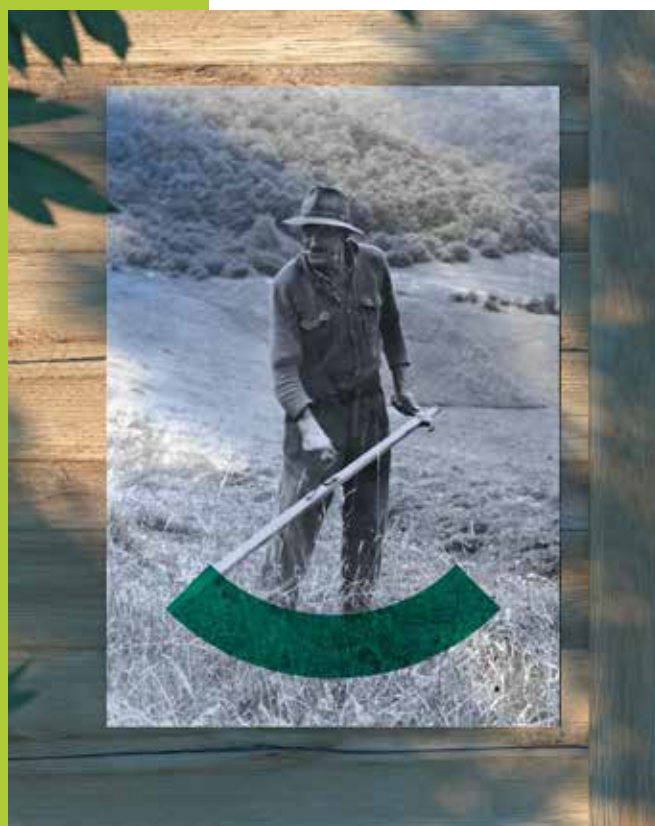
varie Amministrazioni di Cison di Valmarino hanno favorito nel tempo. Conservare, tramandare e valorizzare potrebbero essere le parole chiave per delineare la filosofia di questa realtà comunale che ha riportato larga parte del Comune di Cison all'antico splendore diventando oggi una sorta di "bomboniera" di conservazione e di promozione di arte, di cultura, di storia, di usi e costumi e di tutela ambientale - paesaggistica. Un luogo alle pendici delle Prealpi certamente da visitare.

Alla realizzazione di Ruralià ha concorso anche Banca Prealpi San Biagio, con il coinvolgimento in

particolare dell'Ufficio agricoltura. Per il presidente Carlo Antiga, siti come Ruralià sono portatori di valori irrinunciabili e rappresentano un ponte fra passato, presente e futuro: "Stiamo parlando di qualcosa che va oltre al concetto di tradizione: parliamo di territorio inteso come interazione attiva tra l'uomo e l'ambiente. Parliamo di comunità e senso di appartenenza a un luogo e noi come banca sappiamo bene che non si tratta solo di "essere di un luogo" ma di saper leggere e rispondere agli stimoli e ai bisogni di un determinato ambiente".



Alcuni laboratori sono dedicati alla lavorazione e all'uso della lana, un altro alle modalità di trasporto di merci di allora, per esempio impiegando le gerle, strumento straordinariamente diffuso in quei tempi, che sicuramente rimarrebbe sconosciuto alle nuove generazioni.



"Per i giovani figli perduti", l'ultima opera di Luciano Cecchinel

UN'ANTOLOGIA DI AUTORI ACCOMUNATI DA UN TRISTE DESTINO CHE LI HA VISTI SOPRAVVIVERE ALLA PERDITA DI UN FIGLIO

di Rossella Maset

L'antologia "Per i giovani figli perduti" è uno degli esiti dell'immane tragedia che ha colpito lei e la sua famiglia: la perdita di un figlio, generalmente ritenuta il dolore più grande che si possa provare.

Sì, probabilmente nella vita non ci può essere sofferenza più grande di quella della perdita di un figlio e di fatto senza proporzioni è la crisi che ne consegue: il mondo va in pezzi e la vita viene trascinata in un vortice di impotente ribellione e insopportabile dolore, che mette di fronte alla livida prospettiva di non poter reggere di fronte al presente e al futuro. Certo per coloro che hanno subito questa irreparabile perdita si interrompe l'attesa di vita perché della vita i figli rappresentano per i genitori la più vera continuazione. Per questo nasce tra costoro una solidarietà profonda e quasi muta, quanto non ha bisogno di parole la condivisione di un dolore che annulla ogni altro.

Il solo pensiero della perdita di un figlio è per un genitore fonte di profonda inquietudine se non già di angoscia. Cosa comporta per chi l'ha vissuta questa tremenda esperienza?

Rispondo attraverso alcune citazioni che mi sembrano amaramente esemplari nella loro lapidaria essenza: "Il più grande delitto è sopravvivere alla morte di un figlio", ha scritto Luigi Pintor, volendo significare come un genitore possa sentire l'estremo senso di colpa: quello di aver dato la vita a un figlio perché gli sia presto sottratta. Un male forse senza

colpa ma che non si spegne mai, come se, per un'imposizione irrazionale, non potesse avere assoluzione. È sempre Luigi Pintor a dire: "La condizione di un genitore che sopravvive è piena di vergogna" e "si fanno odiosi i gesti quotidiani, diventa abusivo respirare e camminare". Riprendo poi Mark Twain che, in seguito alla perdita della figlia, scrisse: "È uno dei misteri della nostra natura che un uomo, del tutto impreparato, possa ricevere un colpo come questo e sopravvivere". Sembra ad ogni modo significativo di una categoria dell'indicibile il fatto che, mentre esiste un termine per la perdita di uno o entrambi i genitori e un altro per la perdita di un coniuge, non ne esista uno per i genitori che hanno perso i figli.

Quanto ha inciso questa terribile evenienza nel suo percorso poetico?

Forse anche per una forma di abulica inerzia, per i miei tentativi di poesia è sempre occorso mi si consolidasse nella mente un pensiero dominante e il destino ha voluto fosse da un certo punto quello della malattia e della morte della figlia primogenita. Ed è stato tale da annihilare tutti gli altri. Consegnato a un raggelato silenzio, solo a distanza di molti anni e per episodi e lacerti, con quel pensiero sono arrivato a misurarmi, come se la tragedia, immane nella sua innaturalità, comportasse un dovere di testimonianza. E così è stato per questa antologia, che è venuta ad accorparsi, a suo modo

anche per masochistica pulsione, scritti di vari autori sul dramma della scomparsa dei figli.

Come ha avuto inizio e si è poi sviluppato il progetto dell'antologia?

L'inizio è stato affatto contingente. Nel giugno del 2011, a cura dell'Associazione Al Pòrtego, dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Revine-Lago e della Pro Loco, ha avuto luogo nell'Auditorium della Scuola Elementare una serata in ricordo di coloro che nei nostri paesi sono morti nel dopoguerra al di sotto dei trent'anni, i cui nomi erano stati tutti raccolti in citazione nel frontespizio di un libello ciclostilato e distribuito ai presenti per l'occasione. Vi erano contenuti testi di Carducci, Chesnut, Giotti, Malherbe, Martello, Prevedello, Rückert, Ungaretti, Zanzotto e dalla Bibbia. E su quel primo embrione ha preso consistenza l'idea di una più vasta collazione antologica, che è venuta alimentandosi nel corso di più di un decennio.

Di quali autori i testi assemblati in un libro che è risultato assai corposo?

Facendo alla meglio a mente un elenco, oltre a quelli estrapolati dalla Bibbia e dall'Antologia Palatina, ci sono, fra altri, testi di Cicerone, Plutarco, Malherbe, Martello, Rückert, Whitman, Dostoevskij, Hugo, Carducci, Tagore,

Mallarmé, Novaro, Govoni, Ungaretti, Giotti, Marin, Mounier, Gatto, Zanzotto, Pasolini, Ruffato, Chesnut, Grossman.

La selezione degli autori abbraccia più di duemila anni di storia della letteratura. Lungo il filo rosso della sofferenza che li caratterizza, quali i tratti comuni e le differenze che emergono?

Sì, la raccolta permette di entrare nell'universo di questa lacerazione viscerale, facendoci sentire sorprendentemente simili a uomini di millenni or sono e altresì scoprire come, quando ancora la religione cristiana era ai suoi albori, essi abbiano cercato a loro modo di mitigare uno dei mali più grandi.

Alcuni dei tratti più ricorrenti sono l'insostenibilità del dolore e nel contempo l'impossibilità di rifugiarsi nell'oblio, che si configurerebbe come un tradimento della creatura perduta, e, quale residua consolazione, il pensiero che con la morte prematura essa non ha conosciuto molti dei mali che l'esistenza può riservare. Comuni anche le riflessioni sul livello di consapevolezza che il figlio può aver avuto di fronte alla morte. C'è poi spesso l'affiorare, in modi che tralignano nell'irrazionale, di sensi di colpa per ciò che si è fatto o non si è fatto.

Quanto alle differenze, esse sono spesso collegate ai modi in cui la perdita è avvenuta e alla presenza o meno di prospettive delineate da impostazioni filosofiche o fedi religiose.

A quali considerazioni possono essere portati i lettori?

Quelli che la tragedia la hanno direttamente subita possono trovare molti aspetti di corrispondenza del loro dolore in quello altrui e così, se pur la lettura può essere un ravvivarlo, avere anche, nella commisurazione con altri comuni destini, delle forme di riconoscimento e conforto.

Per i lettori che non ne sono stati direttamente investiti, può esserci innanzi tutto, attraverso la cognizione di tanti tragici aspetti, una nuova meditazione sul valore che hanno per ogni genitore i figli e altresì un senso di futilità e anche di ripulsa rispetto a situazioni esistenziali artificiali o, peggio, subdole. Ciò per cui chi ha sperimentato la scomparsa di un figlio prova dei moti di intolleranza ai limiti dell'astio.



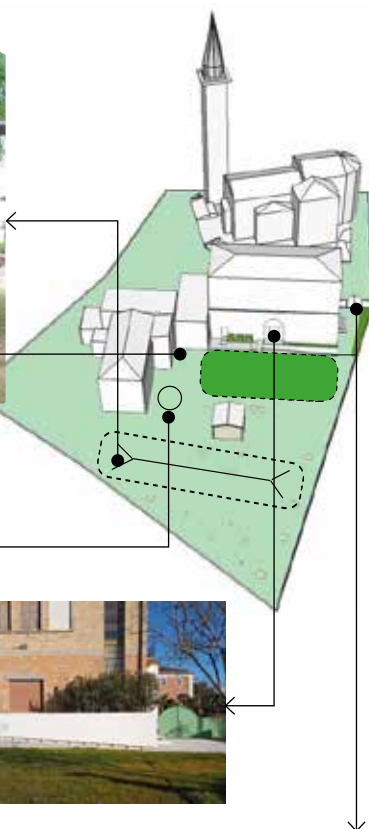


TERRITORIO

Nuova vita per il parco dell'oratorio di Giussago di Portogruaro

di Salima Barzanti

Valorizzazione dell'area verde, al potenziamento delle aree gioco e dei punti di sosta per gli anziani, al miglioramento degli accessi.



Parrocchia, enti, associazioni, cittadini insieme per ridare vita al parco dell'oratorio di Giussago di Portogruaro. A dicembre 2020 sono partiti i lavori, ai quali ha contribuito Banca Prealpi San-Biagio, per valorizzare un'area ricca di potenzialità, destinata a un'utenza variegata, costituita principalmente da bambini e anziani. Un importante intervento che ha portato alla valorizzazione dell'area verde, al potenziamento delle aree gioco destinate ai bambini e dei punti di sosta per gli anziani, al miglioramento degli accessi, così da rendere l'oratorio facilmente raggiungibile anche dai diversamente abili. Per dare il proprio contributo è scesa appunto "in campo" la Comunità tutta, dalla Parrocchia di Giussago all'istituto di credito con sede a Tarzo, dal Comune di Portogruaro alla Fondazione Santo Stefano, dagli artigiani locali ai residenti che hanno partecipato dedicando tempo e risorse personali. Oggi il parco dell'oratorio offre ai bambini il campo da calcio, l'altalena con cesto, utilizzabile anche da soggetti svantaggiati, la carrucola, particolarmente apprezzata, per lanci ad alta velocità. Il doppio accesso all'edificio dell'oratorio, ed in particolare la rampa interna, permettono ai diversamente abili di

entrare agevolmente nell'edificio principale, dove si svolgono attività di formazione cristiana, eventi, corsi di musica, incontri periodici di screening sanitario. Per quanto riguarda gli interventi sull'edificio, è stata ristrutturata l'entrata principale, sono stati sistemati i serramenti e il cancello. Un oratorio ristrutturato che ospita una settantina di ragazzi per il catechismo durante l'anno e che quest'estate ha anche accolto i bambini del grege. Come hanno riferito dalla parrocchia, "l'intervento è dimostrazione della volontà di crescita e miglioramento di una Comunità che, passo dopo passo, cerca nel territorio risorse e attori economici affidabili con cui tessere progetti virtuosi".



▼ TERRITORIO

Fondazione Portogruaro Campus: l'impatto economico sull'economia locale è di oltre 4 milioni e 200 mila euro

di Salima Barzanti

Il polo universitario di Portogruaro, un valore per il territorio non solo in termini economici ma anche qualitativi. A fare il punto della situazione è stato il Rapporto sulla valutazione dell'impatto economico di Fondazione Portogruaro Campus redatto da Economit Srl, in collaborazione con il Centro di Ricerca Interuniversitario sull'Economia Pubblica (CRIEP). Le strutture universitarie sono una fonte di valore per il territorio e ciò è dimostrato anche dalla redditività dell'investimento in istruzione terziaria, anche

nel caso portogruarese. La Fondazione Portogruaro Campus è stata costituita, con il relativo Polo Universitario, nel 1997, dall'intesa di due enti fondatori, rispettivamente la Fondazione Collegio Marconi e il Comune di Portogruaro. Tra i sostenitori privati, Banca Prealpi SanBiagio. Al centro delle proprie attività vi è la proposta culturale rivolta al territorio, attraverso una qualificata offerta scolastica e accademica e attività di promozione di iniziative culturali. Attualmente, la struttura del Polo Universitario ospita otto aule, due segreterie, una facente capo alla Fondazione Portogruaro Campus e una all'Università degli Studi di Trieste, la mensa "Sala Pilastri", gestita in



collaborazione con l'Associazione Regionale per il Diritto allo Studio del Friuli-Venezia Giulia (ARDiS), una Biblioteca Antica, presso la quale vengono frequentemente ospitate conferenze ed eventi, gli uffici dei docenti e per il tirocinio, e le aule studio. Inoltre, la Fondazione Portogruaro Campus detiene il controllo della POLINS Srl – Polo Innovazione Strategica, nata nel 2008 d'intesa tra l'Università Ca' Foscari di Venezia e la Fondazione Portogruaro Campus, che supporta la crescita della capacità d'innovazione strategica dei prodotti del mondo universitario e di quello imprenditoriale. Negli ultimi tre anni accademici si è registrata una media di 1016 studenti iscritti, tra il Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione (che fa capo all'Univer-

La Fondazione è stata costituita, con il relativo Polo Universitario, nel 1997, dall'intesa di due enti fondatori, rispettivamente la Fondazione Collegio Marconi e il Comune di Portogruaro.

sità di Trieste) e quello in Infermieristica (Università di Padova). Nel 2019-2020 gli studenti totali sono stati 1050, 842 per il primo corso “triestino”, 208 per quello “patavino”. Il trend è crescente, considerando che l’annata 2017/2018 con i due corsi attivi (prima era attivo anche il corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria) ha avuto 997 iscritti. Dal 2021/2022 è stato

attivato anche il corso di Laurea Magistrale in coordinamento e gestione dei servizi educativi dell’Università degli Studi di Trieste. Negli ultimi anni sono stati proposti corsi post-laurea e di tipo professionale, come la Summer Wine School, rivolta a operatori del settore vitivinicolo del Nord-Est, corsi di Digital Marketing, il corso Intensivo di Formazione per la Qualifica di Educatore Socio-Pedagogico dell’Università degli Studi di Trieste, il Master in Management dell’Innovazione Sociale Strategica e il corso di Perfezionamento in Fitoterapia, realizzato dall’Università degli Studi di Trieste. Lo studio in questione ha voluto valutare il contributo economico della Fondazione Portogruaro Campus all’economia locale, in particolare sull’area del Veneto Orientale e delle province limitrofe (Venezia, Treviso, Pordenone e Udine). Attraverso una metodologia comunemente utilizzata nella letteratura per questo tipo di valutazione, è stato



L’attivazione di numerose convenzioni con aziende del territorio per lo svolgimento di tirocini curricolari rappresenta un ponte tra il mondo accademico e quello del lavoro, e svolge una funzione fondamentale nel facilitare l’ingresso nel mercato del lavoro locale.

quantificato un effetto sull’economia locale pari, nel breve periodo, a un totale di € 4.287.261. Le conclusioni dello studio “dicono” che confrontando questo importo con l’investimento sostenuto dai principali enti finanziatori del Polo, nello specifico, la Regione Veneto, il Comune di Portogruaro, l’Università degli Studi di Trieste e istituti privati e bancari, si ottiene un rendimento pari a 6,23 volte l’impegno complessivo. Nel medio e lungo periodo, la stima del contributo della Fondazione al miglioramento del capitale umano, utilizzando il ritorno dell’educazione terziaria, corrisponde a 5,73%. “A completamento del ritorno più strettamente economico legato alla presenza del Polo, vanno fatte alcune considerazioni più qualitative sull’attività che esso svolge - si legge nel documento - l’attivazione di numerose convenzioni con aziende del territorio per lo svolgimento di tirocini curricolari rappresenta un ponte tra il mondo accademico e quello del lavoro, e svolge una funzione fondamentale nel facilitare l’ingresso nel mercato del lavoro locale. Infatti, lo sviluppo di competenze che rispondono alle esigenze del territorio e del tessuto imprenditoriale locale è condizione necessaria per il buon funzionamento di una sede esterna. Sul fronte delle attività di Terza Missione, sono da sottolineare i numerosi eventi e attività culturali promossi dal Polo e l’operato della società controllata POLINS, che contribuiscono allo sviluppo del territorio in un’ottica d’innovazione e al miglioramento della qualità di vita locale”.

“Gli Opifici della Società Idroelettrica Veneta dalla Piave al Livenza”, il nuovo libro di Walter Menegon

La pregevole e attenta ricerca storica, condotta da Walter Menegon, porta alla luce eventi che valorizzano un complesso e importante patrimonio di impiantistica idroelettrica.

Alle stampe il nuovo libro di Walter Menegon “Gli Opifici della Società Idroelettrica Veneta dalla Piave al Livenza”, nuova proposta di Aics Belluno, con il sostegno di Banca Prealpi SanBiagio. Il focus è sulla costruzione di alcuni impianti idroelettrici che ancora oggi testimoniano la fatica ed il lavoro, ma anche l'ingegno di tanti uomini nel realizzare queste centrali che hanno contribuito allo sviluppo del territorio e del settore industria-

le. La pregevole e attenta ricerca storica, condotta da Walter Menegon, porta alla luce eventi che valorizzano un complesso e importante patrimonio di impiantistica idroelettrica. Dalla descrizione dei lavori, emerge la consapevolezza che questi sono stati senz'altro imponenti considerando i mezzi d'opera di quei tempi e anche perché, quando iniziarono, l'Italia era appena uscita da una logorante guerra. Le centrali idroelettriche del sistema idraulico Santa Croce - Fadalto sono magnifici edifici dal punto di vista architettonico ed importanti impianti dove si produce energia elettrica rinnovabile e pulita grazie all'incessante fluire dell'acqua. Quest'energia è la stessa che negli anni '20 cominciò ad illuminare le nostre città e le nostre case e creò le condizioni per lo sviluppo dell'industria e per la diffusione del benessere. L'energia elettrica rappresenta una delle più grandi rivoluzioni degli ultimi tempi, è ancora oggi presente e futuro dell'energia rinnovabile.

Sono già trascorsi cento anni da quando iniziarono i lavori che il libro ricorda, lavori che si protrassero per oltre un decennio, dal 1920 al

1932. Walter Menegon, appassionato di immagini storiche del territorio, ha condotto una sapiente ricerca che ha portato alla riscoperta di una vicenda che si inserisce nel mosaico degli altri impianti idroelettrici situati nel contesto geografico del Piave. Un appassionato e competente lavoro che può essere considerato anche un omaggio e un riconoscimento delle capacità e dell'efficienza di chi ha operato per la realizzazione delle opere, dai progettisti ai più modesti esecutori.



Anche “Gli Opifici della Società Idroelettrica Veneta dalla Piave al Livenza”, si inserisce nella collana e viene proposto ai clienti della Banca Prealpi SanBiagio ad € 50,00 (prezzo di copertina € 75,00). Sono inoltre disponibile le seguenti opere: “L'utilizzo del Piave a scopo idroelettrico 1902-1962” proposto ai clienti della Banca Prealpi SanBiagio ad € 100,00 (prezzo di copertina € 150,00) e “L'utilizzo del Cordevole a scopo idroelettrico 1932-1963” proposto ai clienti della Banca Prealpi SanBiagio ad € 60,00 (prezzo di copertina € 90,00).



TERRITORIO

L'Istituto Superiore Planck di Villorba alla competizione mondiale di scienza e robotica First Lego League

PREMIATO NELLA FINALE DI HOUSTON UN PROGETTO INNOVATIVO PER IL TRASPORTO MERCI SU ROTAIA REALIZZATO DAGLI STUDENTI

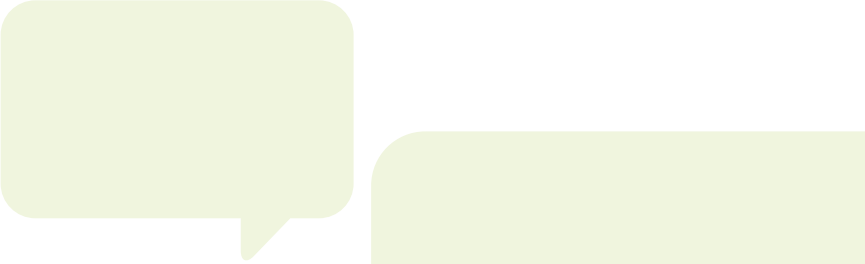
Spostare le merci in maniera veloce e poco impattante per l'ambiente? Rendere più efficiente la logistica ferroviaria esistente del settore merci? Stando alle considerazioni espresse dal Team FLL 62 dell'Istituto Superiore Max Planck di Villorba si potrebbe fare. Gli studenti del Planck Team, ragazzi delle classi seconde, terze e quarte dei vari indirizzi di istruzione dell'ITIS e del Liceo scientifico, supportati da un corpo docente motivato, coordinato dall'insegnante di elettronica, l'ing. Monica Disarò, hanno messo a punto un progetto denominato "Vagoni smart", per la produzione di un treno con vagoni merci supertecnologici.

"L'idea - spiega la prof.ssa Disarò - è nata in occasione della partecipazione alla competizione mondiale di scienza e robotica First Lego League, che si è conclusa con la sfida finale a Houston, in Texas (Usa). È un concorso che di anno in anno mette in gara studenti creativi e volenterosi, chiamati a progettare, costruire e programmare un robot prestazionale,

che deve svolgere quasi autonomamente tutte le attività di una piattaforma in 2,30 minuti. Oltre a questo i ragazzi della squadra devono sviluppare un progetto innovativo su tema specifico".

"Il bando 2021 - 2022 della First Lego League - prosegue la prof.ssa Disarò - era incentrato su Cargo Connet, ovvero sul trasporto merci, sul loro immagazzinamento e sulla loro consegna a destinazioni varie. Per questo motivo il Planck Team ha ritenuto importante pensare ad un nuovo modo di gestire le merci su rotaia in grado soddisfare il tema assegnato: utilizzando la linea ferroviaria esistente si possono rendere più efficienti i vagoni ed il loro impiego. Vagoni smart è stata infatti la chiave di svolta del progetto, vagoni dotati di motori autonomi e di un sistema informatizzato ad hoc, che, pur trainati da una motrice, in prossimità di un HUB, scalo merci ferroviario, vengono riordinati, scaricano o caricano in corsa, seppure a ritmo lento, la merce". Non è la prima volta che gli studenti del Planck si distinguono

Gli studenti del Planck Team, ragazzi delle classi seconde, terze e quarte dei vari indirizzi di istruzione dell'ITIS e del Liceo scientifico, supportati da un corpo docente motivato, coordinato dall'insegnante di elettronica, l'ing. Monica Disarò, hanno messo a punto un progetto denominato "Vagoni smart", per la produzione di un treno con vagoni merci supertecnologici.



in gare ai vari livelli, compreso quello nazionale. Tuttavia quest'ultima partecipazione alla First Lego League resterà negli annali della scuola, ma anche nei piacevoli eventi di vita di ciascun studente partecipante. Gli studenti del Planck Team FLL62, ragazzi dai 16 – 18 anni, superate le varie fasi di selezione, sono volati oltre Oceano, negli States, per misurarsi con coetanei di altre 108 squadre provenienti da più parti del globo, conquistando nella sfida finale mondiale il 10° posto nei robot, a cui va aggiunto l'ulteriore segnalazione, unica squadra italiana nella top ten: un risultato strepitoso!

“Progetti come quello della FLL – dichiara la dirigente scolastica del Planck, la prof.ssa Emanuela Pol - permettono agli studenti di mettere in atto soft and hard skills che, apprese sui banchi di scuola, necessitano di un contesto reale di applicazione. La gara di robotica, soprattutto quando la si vive ad alti livelli, offre questa possibilità: i ragazzi si sentono sfidati dal compito, che consiste in un vero progetto scientifico e poi di applicazione pratica in un contesto di automazione e robotica. L'esperienza coinvolge, inoltre, tutto l'istituto, perché comporta una parte didattica, ma anche una parte amministrativa e logistica. Pertanto le varie componenti dell'istituto sentono di partecipare ad un obiettivo comune. Quest'anno la vittoria della finale italiana, che ha proiettato la scuola alla finale americana, ci ha permesso di coinvolgere il territorio alla ricerca di sponsorizzazioni sperimentando una sinergia che fa ben sperare per obiettivi futuri come quello di mettere a disposizione del territorio le risorse umane e strutturali, di cui la scuola dispone per fare formazione tecnologica”.

Per l'ing. Monica Disarò è un posizionamento che sicuramente si cercherà di migliorare al prossimo concorso della First Lego League: “Grazie a questa gara riesco a vedere ragazzi motivati dare il meglio per raggiungere un obiettivo comune lavorando in team e condividendo fati-



Vagoni smart è stata infatti la chiave di svolta del progetto, vagoni dotati di motori autonomi e di un sistema informatizzato ad hoc che, in prossimità di un HUB, vengono riordinati, scaricano o caricano in corsa la merce.

che, gioie, dubbi e scoperte con gli altri. Per me è sicuramente un obiettivo meraviglioso e impagabile, che mi spinge ogni anno a lavorare con ragazzi nuovi, aiutata da quelli che hanno partecipato al gruppo anni prima e che non hanno dimenticato la strada della nostra scuola, anche se ormai sono all'università o al lavoro”.

Per consentire che il sogno del Team FLL62 Planck diventasse realtà all'indomani della nomination alla fase finale del concorso di Houston, si è creata una task force di sponsor, grazie ai quali la scuola ha potuto garantire trasferte e soggiorno: “Imprese, anche di caratura internazionale delle nostre terre e non, sono state attenzionate sulla necessità di una raccolta fondi e non si sono sottratte alla richiesta, così come Banca Prealpi SanBiagio, che sin da subito si era resa disponibile a sostenere i nostri studenti impegnati in questa straordinaria avventura”.



▼ TERRITORIO

Revine Lago, in corso il restauro delle vetrate della chiesa di San Matteo Apostolo

UN INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA E PER PRESERVARE LA BELLEZZA DEI DIPINTI SU VETRO

“Siamo a metà dell’opera”. Con questa ed altre considerazioni don Angelo Granziera, parroco di Revine Lago, spiega l’avanzamento dei lavori per riportare all’antico splendore le vetrate istoriate che impreziosiscono la chiesa di San Matteo Apostolo di Revine. “Delle nove vetrate che abbelliscono la chiesa principale di Revine, a cui va aggiunta anche quella del rosone della facciata principale, quattro sono state ormai oggetto di un restauro conservativo, in virtù del quale ci sono state restituite in tutta la loro bellezza”.

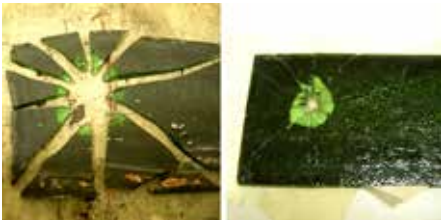
“Si tratta di dipinti su vetro – spiega ancora il parroco, che regge la parrocchia da più di otto anni – che raffigurano per lo più santi che sono oggetto di sentita e vissuta devozione in queste nostre terre. Penso per esempio a Santa Maria Goretti, a San Camillo de Lellis. C’è anche un San Pio X Papa, che concesse una indulgenza di Assisi proprio alla nostra parrocchia a stima di un ministro generale degli infermi, Giuseppe Sommovilla, figlio di questa nostra realtà”. Per don Angelo l’aver portato a compimento il primo stralcio dei lavori di maquillage delle vetrate rappresenta una vera e propria conquista: “Grazie ai fondi raccolti e al contributo specifico di Banca Prealpi SanBiagio – sottolinea don Angelo - abbiamo salvato dal degrado dello scorrere del tempo queste tavole in vetro di rara bellezza, attribuibili alla maestria vetraia di scuola lombarda degli anni ’50. L’attribuzione a questo



Intervento in opera (foto Caron Vetrate artistiche)



Saggio di pulitura



Sutura di un vetro fratturato

periodo poggia sul ritrovamento di un manto vitreo firmato "Veder Art - MI 1952". L'esecuzione dei dipinti è opera di una mano sapiente, che unitamente alla preziosità dei vetri impiegati, rende la chiesa davvero soffusa di una luce eterea e che per le tematiche contenute dà vita a un ciclo di immagini di importante valore iconografico. Le vetrate già restaurate sono state dotate anche di una protezione a microcamera chiusa anticondensa per sottrarle ai danni del tempo e di un vetro antisfondamento per metterle in sicurezza a 360° con protezione Uv al 99%".

"Il progetto e il delicato intervento - spiega la dott.ssa Cristina Falsarella, responsabile dell'Ufficio Arte Sacra della Diocesi di Vittorio Veneto - sono stati affidati a una ditta specializzata, la quale ha operato mediante un continuo e fruttuoso confronto con la Soprintendenza



Mappatura del degrado nel presbiterio

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso e con l'Ufficio per l'arte sacra diocesano. Per completare l'opera si resta ora in attesa di restaurare le quattro vetrate presenti nella navata destra".

"Il qualificato intervento di Revine Lago - conclude la dott.ssa Falsarella - diviene occasione cruciale per riflettere sul patrimonio artistico che questo nostro territorio custodisce, anche per quanto concerne le vetrate istoriate all'interno degli edifici sacri, manufatti spesso trascurati in termini di valorizzazione eppure così peculiari per la loro natura tecnico-formale e per il contenuto teologico di cui sono portatori, non solo in sé ma in relazione alla luce, con cui intrattengono un intimo e indissolubile legame".



Abaco finestre



▼ TERRITORIO

A Sarmede una nuova opera dell'artista Sante Pizzol

LE SPLENDEDE VETRATE REALIZZATE DAL MAESTRO NELLA CAPPELLA DEL CIMITERO DI MONTANER

di Rossella Pagotto

La chiesetta funeraria di Montaner è stata oggetto di un intervento di restauro nell'ottica di un vero e proprio arricchimento artistico. La creazione della cappella del campo santo di Montaner, come è solito definirla il parroco don Raffaele, è avvenuta "nel segno del bello" attraverso le splendide vetrate, frutto della creatività del maestro di fama internazionale Sante Pizzol, a cui

Montaner ha dato i natali.

Il maestro Pizzol mosse i suoi primi passi artistici non lontano dal paese natio, a Vittorio Veneto, precisamente dai Padri Carmelitani, dove studiava e dove sin da subito si distinse nel disegno. Le sue opere si possono ammirare in più parti del mondo. L'estro artistico di questo cittadino è stato coltivato attraverso un percorso forma-



Il maestro Pizzol infatti è particolarmente vocato nell'arte di plasmare il vetro attraverso la tecnica della istoriazione, vale a dire della raffigurazione su vetro.

tivo di eccellenza, tirocini in vere e proprie botteghe d'arte vetraria come Veder Art, la frequentazione dell'Accademia di Brera e poi della Scuola Superiore d'Arte del Castello di Milano. Il maestro Pizzol infatti è particolarmente vocato nell'arte di plasmare il vetro attraverso la tecnica della istoriazione, vale a dire della raffigurazione su vetro. In Giappone ci sono più di 250 opere da lui realizzate, fra le quali quella commissionata dal Green Plaza Hotel di Osaka, una istoriazione di ben 8 piani. Il maestro Sante Pizzol è stato anche docente di pittura su vetro in Spagna (Segovia fnc) ed alla scuola Vetroricerca di Bolzano. In tale veste ha svolto anche corsi di pittura su vetro all'estero, per esempio in Perù, dove ha anche fondato una bottega d'arte.

La raffinatezza e l'originalità delle sue creazioni in vetro si commentano da sé. Ne sono un chiaro esempio le tavole illustrate realizzate per la chiesetta, sita nel cimitero di Montaner. "Siamo riusciti - dichiara don Raffaele - nell'intento di impreziosire questo nostro edificio religioso grazie alla disponibilità del maestro Pizzol, sempre vicino al suo paese natio, alla collaborazione del Gruppo Alpini di Montaner e del Comune di Sarmede oltre che della generosa disponibilità di alcuni parrochiani, nonché al fondamentale ausilio di Banca Prealpi SanBiagio". La fine lavori di questa operazione di rivisitazione del cimitero di Montaner è stata celebrata il 1° novembre scorso con una cerimonia ad hoc, piuttosto parte-

cipata dalla comunità unitamente ai rappresentanti delle istituzioni coinvolte. "L'obiettivo - ha spiegato il sindaco di Sarmede, Larry Pizzol - era di valorizzare lo spazio del "ballatoio", per creare un luogo di raccoglimento a disposizione di quanti fanno visita ai loro cari. Le vetrate artistiche del maestro Pizzol hanno il merito di accrescerne la valenza spirituale. A quanti a vario titolo hanno collaborato, come il nostro concittadino Paolo Canal, che si è occupato della tinteggiatura interna della chiesetta, esprimo un profondo ringraziamento. Un ringraziamento particolare va indirizzato al nostro concittadino illustre Sante Pizzol, alle associazioni

coinvolte e a Banca Prealpi SanBiagio nelle figure del presidente Carlo Antiga e dei vicepresidenti GianPaolo De Luca e Flavio Salvador". Come per il maestro Pizzol, anche per Banca Prealpi SanBiagio le proprie origini sono state un viatico alla riuscita del progetto parrocchiale di Montaner di arricchire artisticamente la cappella funeraria. Banca Prealpi, ora Prealpi SanBiagio, e prima ancora Cassa Rurale ed Artigiana delle Prealpi, nacque infatti nel 1970 dalla fusione di tre Casse, quella di Montaner, fondata nel 1894, quella di Revine, aperta nel 1896, e quella di Tarzo, nata nel 1963.



A sinistra sono raffigurati il seme di vita, a destra l'albero spezzato che simboleggia la morte, in alto il sole a ricordare la resurrezione".

Sante Pizzol



▼ TERRITORIO

Porta Monticano torna a risplendere

UN RESTAURO DI GRANDE INTERESSE ARTISTICO PER LA CITTÀ DI CONEGLIANO

A Conegliano Porta Monticano è tornata al suo antico splendore. Una task force, composta da vari soggetti come il Lions Club di Conegliano, promotore dell'iniziativa, il Comune di Conegliano e Banca Prealpi SanBiagio, ha determinato la nascita e la realizzazione del piano di restauro conservativo della facciata esterna della porta est della città murata. Quest'ultima è caratterizzata dall'affresco del "Leone di San Marco", che dalla laguna si appresta con le zampe anteriori, proiettate verso la terraferma, a determinarne le sorti future.

Si tratta di una vera e propria opera d'arte, attribuita alla creatività artistica della scuola d'arte di Giovanni Antonio de Sacchis, ai più noto come "Il Pordenone". "L'esecuzione dell'affresco - spiega Silvano Armellin, responsabile Cultura dei Lions di Conegliano - è avvenuta su bozzetti pordenoniani da parte di Pomponio Amalteo, discepolo e genero dello stesso de Sacchis. L'opera è databile intorno al 1530". Nell'affresco compaiono anche degli stemmi: "Si tratta degli stemmi dei Podestà di allora". "Il progetto di restauro - conclude Silvano Armellin - è il risultato di un service dei presidenti Lions Paolo Broli e Cristina Collodi".

Per i Lions di Conegliano, non nuovi a iniziative di recupero di tesori d'arte e di storia locale, Porta Monticano presenta una particolarità in più: "È stato sottratto al degrado del tempo - conclude Silvano Armellin - un affresco, che insiste su

una proprietà privata, e proprio il successo di questo recupero privato - pubblico testimonia come le opere d'arte vadano considerate patrimonio dell'umanità e in quanto tali preservate a futura memoria. La riuscita di questa operazione di salvaguardia della Porta est della Città poggia sull'ausilio fornito dall'Amministrazione comunale e da Banca Prealpi SanBiagio a ripro-

va di quanto le partnership pubblico - privato siano una formula vincente nel creare utilità al territorio".

"In pochi mesi - sottolinea il sindaco di Conegliano, Fabio Chies - è stato portato a compimento un progetto, che ridà dignità ad un manufatto storicamente importante per la città, Porta Monticano, che non ha in sé solo l'antico valore difensivo della Città, ma anche quello artistico, accogliendo un affresco di rara bellezza. Il

Leone Marciano è un'alta espressione della influenza di Venezia, che ne testimonia la grandezza della stessa, ma anche il grado di cultura e di importanza dei territori sotto la sua influenza. Conegliano ha in sé scrigni d'arte che meritano di essere promossi al meglio ed iniziative di questo tipo ne sono un esempio. Il restauro della Porta, come di altre opere, ha anche il valore aggiunto di aumentare il grado di attrattività culturale e turistica della nostra realtà comunale". "Un ringraziamento particolare - conclude l'ing. Chies - va espresso al Lions Club di Cone-

Si tratta di una vera e propria opera d'arte, attribuita alla creatività artistica della scuola d'arte di Giovanni Antonio de Sacchis, ai più noto come "Il Pordenone".



▼ TERRITORIO

“Favolando on the road”: la cultura, per tutti, viaggia in pulmino

di Salima Barzanti



Metti un pulmino. Metti persone generose. Metti la volontà di abbattere le barriere. Metti inclusione sociale e creatività. Metti la cultura a misura di tutti. Ed ecco Favolando on the road, il progetto di lettura

gliano per l'impegno profuso ed a Banca Prealpi SanBiagio per essere sempre pronta a sostenere iniziative di crescita del territorio, nonché per essere vicina alle Amministrazioni comunali in questa direzione”.



di favole e leggende rivolto ai bambini, ideato da ASSI Onlus Aps (Associazione Sociale Sportiva Invalidi), che ora grazie ad un pulmino donato da Banca Prealpi SanBiagio (e all'appoggio di Fondazione De Rigo H.E.ART), diventa itinerante. Proprio il mezzo donato dall'istituto di credito è destinato a diventare una piccola biblioteca viaggiante, oltre che essere attrezzato per l'utilizzo da parte delle persone con disabilità e anche per fare praticata di guida.

Favolando si rivolge ai bambini delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria, ricorrendo a strumenti non convenzionali per stimolare curiosità e ascolto. Le letture vengono fatte con la valigetta Kamiscibai (una valigetta giapponese usata un tempo dai lettori di “strada” nelle piazze) o con la proiezione di immagini. Alle letture, inoltre, possono essere abbinati laboratori creativi. Il progetto è stato ideato da ASSI, Associazione di promozione sociale che lavora per favorire, da un lato, l'autonomia e il benessere delle persone disabili e, dall'altro, per superare l'isolamento cui spesso loro malgrado, per tanti motivi, queste persone sono costrette. Il pulmino di Favolando potrà dunque muoversi per tutta la provincia, avvicinando i più piccoli (ma anche i più grandicelli) con testi legati proprio all'inclusione.



Prevenire è meglio che curare

IL PROGETTO PILOTA DELLA LILT DI TREVISO PER PROMUOVERE TRA I PIÙ GIOVANI CORRETTI STILI DI VITA

Favorire la salute attraverso corretti stili di vita. Sensibilizzare i giovani alla tutela del proprio benessere attraverso una sana alimentazione, attività fisica e consumo responsabile di alcool. Questi gli obiettivi di “Prevenire è meglio che curare”, progetto pilota della LILT di Treviso.

“Il progetto in questione – dichiara il dott. Alessandro Gava e la signora Anna Iva Bin, rispettivamente Presidente LILT provinciale di Treviso e Responsabile della delegazione di Conegliano e Referente dei Progetti di formazione LILT per le scuole della Provincia – ha voluto mettere al centro i giovani, nella fattispecie gli studenti della 5^E del Liceo Artistico di Treviso, che sono diventati gli autori di video rivolti ad altri giovani, che verranno impiegati nei social media dalla nostra associazione

e dall’Ulss 2, per destare l’interesse a buone pratiche di vita come forma di prevenzione oncologica”.

“È da tempo acclarato – proseguono i due responsabili LILT - come stili di vita all’insegna del rispetto del proprio corpo, abbiano rifles-

si diretti sulla buona salute delle persone”. “Si tratta di un progetto pilota – anticipa il dott. Alessandro Gava – che vista la rilevanza dell’argomento e l’interesse suscitato nella classe coinvolta, siamo intenzionati a riproporre in una formula più ampia”.

La motivazione di questa buona riuscita? “È un progetto – sottolinea il dott. Cristian Rizzetto, Consigliere provinciale LILT - che riesce ad attrarre l’attenzione dei giovani,

perché usa la comunicazione e il linguaggio tipico dei giovani, innanzitutto digitale, diretto ad un utilizzo civico e consapevole dei social media, con l’obiettivo di stabilire un’interazione fra scuola, comunità ed associazioni locali, fondata su una missione comune di promozione della prevenzione primaria”.

La classe protagonista della edizione pilota

di “Prevenire è meglio che curare” è stata la 5^E del Liceo Artistico di Treviso, che, supportata dai docenti Alessandro Speranza, Chiara Toffolo e dalla Preside Sandra Messina, ha realizzato dei video e delle locandine, rivolti a limitare gli ecces-

Sensibilizzare i giovani alla tutela del proprio benessere attraverso una sana alimentazione, attività fisica e consumo responsabile di alcool.



È un progetto che riesce ad attrarre l’attenzione dei giovani, perché usa la comunicazione e il linguaggio tipico dei giovani, innanzitutto digitale diretto ad un utilizzo civico e consapevole dei social media.

Un momento della riunione del 6 giugno scorso, nella sala conferenze del Cà Foncello di Treviso, dei liceali di 5^{°E} insieme alla loro Dirigente scolastica, la dott.ssa Sandra Messina, e ai docenti coinvolti, con il Direttore generale dell'Ulss 2 Marca Trevigiana, dottor Francesco Benazzi, il rappresentante di Banca PrealpiSanBiagio, cav. Aristide Zilio, il Presidente della LILT Trevigiana, dott. Alessandro Gava, e la sig.ra Anna Iva Bin, Responsabile delegazione LILT Conegliano e Referente dei Progetti di formazione LILT per le scuole della Provincia di Tv, la deputata Angela Colmellere, Segretario della VII Commissione (Cultura, Scienza e Istruzione) e il Consigliere provinciale LILT, dott. Cristian Rizzetto promotore del progetto.



si a garanzia di una buona salute. “Siamo riusciti – si continua dalla LILT trevigiana - a mettere in campo “Prevenire è meglio che curare” contando su una classe motivata, su un team di docenti e di una dirigenza scolastica disponibile, sulla preziosa collaborazione dell’Ulss 2 Marca trevigiana, nonché sul fondamentale ausilio di Banca Prealpi SanBiagio. Grazie all’Istituto di credito siamo riusciti a premiare la classe. Il fondo sarà impiegato per implementare la dotazione libraria e quella di laboratorio della scuola stessa. Ringraziamo per la sensibilità e per la vicinanza dimostrate alla nostra Associazione a supporto della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori anche il dott. Francesco Benazzi, direttore generale dell’Ulss 2 Marca Trevigiana”.

I prodotti creati dagli studenti sono frutto di competenze trasversali, che hanno acquisito principalmente nel corso del loro percorso scolastico, nonché di una fase di formazione scientifica condotta dalla stessa LILT trevigiana, nella fattispecie dal dott. Alessandro Gava e dal dott. Cristian Rizzetto, promotore del progetto. La qualità e la quantità degli artefatti digitali proposti dalla classe sono stati la prova di quanto le sinergie fra più attori istituzionali, scuola, Ulss e Banca, siano in grado di raggiungere l’obiettivo con il valore aggiunto di generare l’interesse delle fasce più giovani della popolazione al rispetto del proprio corpo per una buona salute attraverso stili di vita corretti.

La qualità e la quantità degli artefatti digitali proposti dalla classe sono stati la prova di quanto le sinergie fra più attori istituzionali, scuola, Ulss e Banca, siano in grado di raggiungere l’obiettivo con il valore aggiunto di generare l’interesse delle fasce più giovani della popolazione.

▼ TERRITORIO

Vedelago: dopo la nuova filiale, la rassegna culturale “Vedelago d’Autore” - Banca Prealpi SanBiagio sempre più banca del territorio

di Salima Barzanti

Si è svolta a Vedelago, “Vedelago d’Autore”, la rassegna culturale che da metà giugno a inizio luglio ha portato nell’arena del parco di Villa Cappelletto quattro autori di fama nazionale, come Umberto Galimberti, Alberto Pellai, Daniel Lumera e Ilvo Diamanti. Con questa manifestazione, promossa dall’assessorato alla cultura, da Banca Prealpi SanBiagio, Ubik e Pro Loco Vedelago, si è inaugurata ufficialmente la presenza dell’Istituto di Credito Cooperativo nel territorio, a seguito dell’apertura della Filiale di Vedelago avvenuta la scorsa estate.

Per quattro mercoledì consecutivi dunque, in uno scenario suggestivo, come quello degli spazi esterni di villa Cappelletto, Vedelago ha aperto le porte alla cultura con serate a ingresso libero. Umberto Galimberti ha affrontato il tema de “Le emozioni: una terra in gran parte ancora sconosciuta”; Alberto Pellai è stato invece protagonista con “La vita accade; emozioni maschili da esplorare”; Daniel Lumera ha parlato invece di “Ecologia interiore” e Ilvo Diamanti ha presentato il tema “Sillabario di tempi e territori incerti”. La rassegna culturale è stata anche l’occasione per vivere un spazio, quello dell’arena di Villa Cappelletto, che mai aveva ospitato eventi culturali di questo tipo ma che si presta al meglio come luogo estivo perfetto per la cultura cittadina. “Siamo molto orgogliosi di aver avviato la nostra collaborazione con il Comune di Vedelago sostenendo questa iniziativa a carattere culturale, con la quale abbiamo inaugurato ufficialmente la nostra presenza nel territorio, dopo l’apertura della Filiale, avvenuta la scorsa estate - ha commentato Gianluca Bonel, Direttore della Filiale di Vedelago di Banca Prealpi SanBiagio - siamo certi che ‘Vedelago d’Autore’ sarà la prima di molte



‘Vedelago d’Autore’ sarà la prima di molte occasioni che consentiranno alla comunità di beneficiare della prossimità di un Istituto che ha sempre dato grande importanza alla valorizzazione di eventi culturali.

occasioni che consentiranno alla comunità di beneficiare della prossimità di un Istituto che, nel corso di quasi 130 anni di storia, ha sempre dato grande importanza alla valorizzazione di eventi culturali, quale volano di crescita, sviluppo e coesione sociale. Testimiamo anche il senso e il significato della nostra presenza diretta, quale presidio di ascolto e valorizzazione delle esigenze del territorio”.



▼ TERRITORIO

L'estate musicale di EstEstate Festival

LA MANIFESTAZIONE SI È SVOLTA DAL 4 AL 16 LUGLIO ALL'ARENA DEL CASTELLO CARRARESE

La seconda edizione di EstEstate Festival, svoltasi dal 4 al 16 luglio, ha visto otto appuntamenti, tra musica pop, rock, one man show e cabaret, susseguirsi all'Arena del Castello Carrarese della città sui Colli Euganei, sotto la direzione artistica di Cinzia Bonafede.

EstEstate Festival è stato reso possibile anche grazie al sostegno di Banca Prealpi SanBiagio, che ha preso parte alla conferenza di presentazione con Rossella Maset, Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne e il collega estense Roberto Mameli. Nel suo intervento, Maset ha spiegato le motivazioni alla base della collaborazione: "Nonostante sia alla seconda edizione, la manifestazione si sta dimostrando un'importante vetrina, in grado di dare alla Città di Este una proiezione nazionale sul piano culturale e turistico. Dal 2016 Banca Prealpi SanBiagio ha una solida presenza nel territorio estense, supportando quelle iniziative che apportano

beneficio alla comunità locale. Gli eventi che consentono di ritornare la socialità in presenza, dopo due anni caratterizzati dalle restrizioni pandemiche, rappresentano un fattore di unione e rafforzamento di legami e valori territoriali".

Il Festival è stato inaugurato il 4 luglio con un concerto di Zucchero "Sugar" Fornaciari, mentre il 6 è stata la volta della band inglese Morcheeba. Il giorno successivo si è esibito Andrea Baccan, in arte "Pucci", unico one man show del-



Fotografie di © Elisa Anastasi (Delphi International) - tutti i diritti riservati

la rassegna. L'8 luglio si è tenuto l'"Omaggio a Ennio Morricone", realizzato dall'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana, dal Coro Lirico Opera House e dal Coro pop Art Voice Academy, sotto la direzione del Maestro Diego Basso. Il 12, invece, è toccato a l'Oblivion Summer show, i cinque sensi della satira musicale. Con il 13 si è tornati ai concerti con l'appuntamento tutto al femminile "Gaia, Hu, VV", seguito il 15 luglio dall'esibizione di Coez e, per finire, il 16, da Fabrizio Moro con il suo "La mia voce tour 2022".

Nonostante sia alla seconda edizione, la manifestazione si sta dimostrando un'importante vetrina, in grado di dare alla Città di Este una proiezione nazionale sul piano culturale e turistico.





TERRITORIO

Banca Prealpi SanBiagio sostiene le rassegne estive di Noventa Vicentina

PROSEGUE E SI RAFFORZA LA COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI NOVENTA VICENTINA, TERRITORIO IN CUI L'ISTITUTO È PRESENTE CON LA PROPRIA FILIALE DAL 2006

Un luglio ricco di appuntamenti culturali, tra cinema, teatro e lettura, a Noventa Vicentina, grazie al sostegno di Banca Prealpi SanBiagio che, in questo modo prosegue e rafforza la collaborazione con il Comune della cittadina tra i Colli Euganei e i Monti Berici.

Sono ben undici gli eventi, quasi due alla settimana, che hanno animato la cittadina nel mese estivo. A farla da padrone, le rassegne "Estate teatrale" e "Cinema sotto le stelle" con cinque e quattro appuntamenti, rispettivamente, presso il Parco di Villa Ca' Arnaldi. Ma a luglio si sono tenuti anche gli ultimi incontri di "Villeggiando", in cui spiccava la presentazione del libro "Suicidio Occidentale"

di Federico Rampini.

Alla conferenza stampa di presentazione del palinsesto culturale, svoltasi presso il Municipio di Noventa Vicentina, sono intervenuti il sindaco Mattia Veronese e l'assessore alla cultura Barbara Candeo, assieme ad Andrea Corsato, Direttore della Filiale di Noventa Vicentina di Banca Prealpi SanBiagio e Giancarlo Dal Fabbro, capoparea dell'area Atestina di Banca Prealpi SanBiagio.

"Il nostro Istituto ha sempre dato grande importanza alla valorizzazione della cultura, in tutte le sue forme, nel corso di quasi 130 anni di storia", ha dichiarato Andrea Corsato, Direttore della Filiale di Noventa Vicentina di Banca Prealpi SanBiagio.

"Siamo molto lieti di proseguire e rafforzare la collaborazione con il Comune di Noventa Vicentina sostenendo un ricco calendario di appuntamenti culturali estivi. Poter dare il nostro contributo alla crescita sociale di un territorio in cui siamo presenti con la nostra Filiale dal 2006, ci consente di dare un risvolto concreto ai principi che guidano la nostra azione e il nostro ruolo di Banca di Credito Cooperativo".





Banca Prealpi SanBiagio al fianco della comunità di Caorle, anche per la Europe Triathlon Cup di maggio



Grande successo per la Europe Triathlon Cup di Caorle che venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 maggio ha portato a Porto Santa Margherita complessivamente quasi un migliaio di atleti. Tre giorni di gare internazionali che hanno visto la partecipazione di triathleti Junior ed Élite, provenienti dai cinque Continenti (e da 35 Paesi) per la rassegna internazionale oltre agli Age Group che si sono dedicati al classico Triathlon Sprint Rank Gold Città di Caorle. Grande spettacolo dunque sul mare Adriatico di fronte Piazzale Portesin (teatro della frazione a nuoto) e nel cuore

delle due località caorlotte, Porto Santa Margherita e Altanea, teatro delle frazioni di ciclismo e corsa a piedi. Nella gara Élite, primo posto per l'azzurra Carlotta Missaglia e lo svizzero Max Studer, affiancati sul podio femminile da un'altra azzurra, Angelica Prestia e dalla tedesca Selina Klamt e, al maschile, dal connazionale Lasse Luhrs e dall'israeliano Shachar Sagiv. Nella gara Junior, riservata agli under 20, ancora colori azzurri, con il trionfo dell'azzurro Euan De Nigro, che ha bissato la vittoria del 2021, e della svedese Tilda Mansson. Sugli altri gradini del podio, gli spagnoli An-

Quattro gare, due Junior, maschile e femminile, oltre alla staffetta mista, e due Élite, maschile e femminile, che hanno portato sul litorale veneziano il presente e il futuro del triathlon con una grande manifestazione internazionale con atleti arrivati da tutto il mondo.



drés Prieto Villar e Pelayo Gonzalez Turrez e la slovacca Margareta Vrablova e la spagnola Elena Viejo Campos. Altro trionfo azzurro nella staffetta mista Junior con il team composto da Euan De Nigro, Myral Greco, Fiorenzo Angelini e Matilde Locatelli. Sul podio, al secondo posto, la Svizzera e al terzo l’Austria. Quattro gare, due Junior, maschili e femminile, oltre alla staffetta mista, e due Élite, maschili e femminile, che hanno portato sul litorale veneziano il presente e il futuro del triathlon con una grande manifestazione internazionale con atleti arrivati da tutto il mondo, grazie anche al sostegno di tanti affezionati partner, come Banca Prealpi SanBiagio. Senza dimenticare il popolo degli “Age Group” nello sprint vinto dal 23enne monzese Thomas Francesco Previtali e della 27enne veronese Lilli Gelmini. Secondo posto per Elisa Marcon (Cus Pro Patria Milano) e per l’atleta di casa Silca, campionessa mondiale under 23 di triathlon cross nel 2021, Federico Spinazzè e terzo posto per Alice Alessandri (TD Rimini) e per

il francese Simon Falbriard (Cuneo 1198). Soddisfatta l’amministrazione comunale di Caorle per il lungo weekend di gare, che ha regalato tante prestazioni tecniche di valore ma anche tantissime emozioni. “È sempre un piacere ospitare il triathlon a Caorle, ormai siamo una realtà consolidata nel panorama della multidiscipli-

na – ha commentato l’assessore allo sport e al turismo del Comune di Caorle, Mattia Munerotto – per noi è una manifestazione che ci permette di far conoscere la nostra località in tutta Europa e anche fuori dai confini del nostro Continente. È bello anche promuovere uno sport giovane come il triathlon. Un gra-

zie a Silca Ultralite Vittorio Veneto con la quale collaboriamo proficuamente da anni, le federazioni europea e italiana e tutti gli enti, le associazioni e i volontari che hanno prestato il loro servizio per permettere lo svolgimento della manifestazione. Ancora una volta abbiamo dimostrato di essere una vera e propria città dello sport”. Al fianco di organizzatori di lungo corso come Silca Ultralite Vittorio Veneto, c’è Banca Prealpi SanBiagio che in via Pretoriana 15/C in centro a Caorle ha una filiale molto attiva e coinvolta all’interno della comunità. “Banca Prealpi SanBiagio è una presenza importante per tutti gli imprenditori e per il mondo dell’associazionismo, anche quello sportivo - ha aggiunto Munerotto - è un istituto di credito vicino, attento e flessibile per cercare di conciliare le diverse esigenze. È anche grazie a una realtà come Banca Prealpi SanBiagio che i grandi eventi sportivi sono possibili”.

“Ancora una volta abbiamo dimostrato di essere una vera e propria città dello sport”.





TERRITORIO

Canottieri Sile: pagaiate per abbattere le barriere architettoniche e per favorire ecosostenibilità e tutela ambientale

di Salima Barzanti

Dici Canottieri Sile e pensi alla storia e ai risultati agonistici conquistati, ma anche all'amore per la natura, alle pagaiate che fanno di passione (per questo sport e per il Fiume Sile), alla voglia di trasmettere ai giovani valori importanti, sportivi e di rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Nata nel 1908 l'asd Canottieri Sile naviga verso grandi obiettivi, grazie anche al supporto di partner come Banca Prealpi SanBiagio, che sostengono le realtà del territorio che hanno in essere progetti di valore. Per il biennio 2022-2023 infatti la società del capoluogo punta ad eliminare le barriere architettoniche, rendendo accessibile la sede e i servizi ai diversamente abili e a dare a Treviso, nominata Città Europea dello Sport per quest'anno, la prima asd ecosostenibile e a impatto ambientale zero certificata ISO 14001 in Italia. Una società che affonda le radici nella storia dello sport trevigiano e che sa navigare tra i temi contingenti del momento. "La sostenibilità ambientale è sicuramente un argomento molto complesso e di grande attualità -

commenta il presidente Massimo Donandon - la Canottieri Sile ha scelto di fare riferimento agli standard internazionali, alle norme ISO, alle certificazioni e alle verifiche da parte di un ente certificatore accreditato, con l'obiettivo di porre in essere una sostenibilità ambientale che rispetti lo stato dell'arte della scienza, la rigorosa misurazione

Per il biennio 2022-2023 la società punta ad eliminare le barriere architettoniche, rendendo accessibile la sede e i servizi ai diversamente abili e a dare a Treviso, nominata Città Europea dello Sport per quest'anno, la prima asd ecosostenibile e a impatto ambientale zero certificata ISO 14001 in Italia.





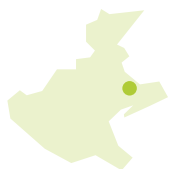
dei risultati, il continuo miglioramento, ma soprattutto, la veridicità e la trasparenza”. Nel concreto, la Canottieri Sile interverrà sulla sede per la riduzione dell’anidride carbonica tramite autoproduzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici, illuminazione a led, riscaldamento a pompa di calore, coibentazione delle pareti opache verticali e orizzontali, realizzazione di bagno ed elevatore per i disabili. Per quanto riguarda la logistica, le comunicazioni avverranno tramite mail per ridurre il consumo di carta, sarà attiva la raccolta differenziata e saranno utilizzati mezzi fluviali elettrici. Importante l’impegno per la riduzione del consumo di plastica, con l’eliminazione dei contenitori monouso, l’eliminazione dai dispenser di bottiglie in plastica e l’installazione di dispenser di bevande calde solo con contenitori e cucchiaini eco. Questi interventi si traducono in una spesa totale di circa 200.000 euro. Un altro focus è quello della tute-

la del territorio: sarà rafforzata la bonifica annuale della plastica sul tratto di Sile legato alla Canottieri Sile con coinvolgimento della cittadinanza ed incontri con le scolaresche per aumentare la “sensibilità ambientale”. Un’attività, in particolare quella per i giovani, che è già “fiorente” da anni. Il progetto “Vogo, Vedo e Imparo - conoscere l’ambiente attraverso lo sport” promuove tra i più piccoli la pratica della voga nell’eco-sistema del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile. La proposta prevede incontri in aula per trattare temi come “L’ecosistema del Parco Sile” e “Modifiche a un Ecosistema: il caso Sile” e attività pratiche per provare la tecnica di voga attraverso un’uscita sul Fiume in cui i giovani sono protagonisti attivi e possono ammirare in modo privilegiato il Parco del fiume Sile. Nell’anno scolastico 2021-2022 sono stati oltre 2.000 gli studenti delle scuole trevigiane coinvolte (quarta e quinta elementare, medie e superiori), con un ri-

La Canottieri Sile interverrà sulla sede per la riduzione dell’anidride carbonica tramite autoproduzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici, illuminazione a led, riscaldamento a pompa di calore, coibentazione delle pareti opache verticali e orizzontali, realizzazione di bagno ed elevatore per i disabili.

scontro positivo sia da parte dei giovani che da parte degli insegnanti.

Progetti importanti, progetti concreti, progetti attuali e futuri, che hanno sempre un’attenzione etica e ambientale e che puntano in particolare sui giovani. ▲



▼ TERRITORIO

Grifoni Oderzo Rugby Club, un placcaggio alla disabilità

di Salima Barzanti

Oltre 280 tesserati tra atleti e staff dirigenziale, uno sguardo all'agonismo ma soprattutto a quello che il rugby, sport nobile fatto di tradizioni, regole e "Terzo Tempo" - quello in cui non esistono più avversari, ma solo amici - può regalare. Il Grifoni Oderzo Rugby Club è più di una squadra di rugby, è una famiglia, nata nel 1970, quando la palla ovale arriva sulle sponde opitergine del Monticano. Nel 2006 un riassetto societario fa spiccare il volo al team, ormai diventato punto di riferimento per gli appassionati di questo sport. La struttura portante è data dalle squadre giovanili: a partire dai pic-

colini dell'under 5 fino ai giovanotti dell'under 19, la società opitergina partecipa ai campionati sotto l'egida della FIR, la Federazione Italiana Rugby, organizzati dal CRV, il Comitato Regionale Veneto. Di grande importanza è la squadra seniores, che, grazie ad un progetto incentrato sul vivaio locale, porta in campo atleti cresciuti sportivamente ad Oderzo. Ma c'è di più, nel club opitergino c'è spazio anche per l'Orco, l'Old Rugby Club Oderzo composto dai veterani della palla ovale dai 35 anni in su, e per l'Opitergii Tauri, squadra di Touch mista donne e uomini che praticano la forma più leggera ed amatoriale del

Tra i progetti più recenti, nati nel 2021, il rugby integrato e inclusivo, attività sportiva rivolta ai ragazzi autistici, con sindrome di Down e ragazzi ADHD.





Crediamo fortemente in questo progetto, un'attività dedicata alla diversabilità, perché riteniamo che l'inclusione sociale sia importantissima per il nostro tessuto sociale, per il nostro territorio e sicuramente per la nostra società sportiva.



gioco del rugby senza placcaggio. Importante l'attività nel mondo delle scuole, con interventi nelle scuole del comprensorio della Sinistra Piave, sia nelle scuole elementari, che in quelle medie e superiori. "Il Rugby è uno sport di contatto e di emozioni - commenta il presidente del sodalizio, Andrea Barattin - determinazione, senso di responsabilità, spirito di appartenenza al gruppo, solidarietà e sostegno reciproco, rispetto delle regole e dell'altro, piacere di conquistarsi il risultato con l'impegno e l'applicazione, capacità di collaborare per un progetto comune alternando il ruolo di artefice della vita del gioco e di supporto delle scelte dell'altro, interpretazione dell'arbitro come facilitatore della vita del gioco e non come sanzionatore di errori: sono qualità, queste, valide sia per lo studente, sia per il rugbista ma, soprattutto, per un futuro cittadino del mondo". Tra i progetti più recenti, nati nel 2021, il rugby integrato e inclusivo, attività sportiva rivolta ai ragazzi autistici, con sindrome di Down e ragazzi ADHD.

"Una nuova sfida per i Grifoni Oderzo Rugby Club assieme all'associazione opitergina "I Bambini della Casa del Sorriso" con la quale si sta instaurando una stretta collaborazione - aggiunge il presidente Barattin - il rugby e lo sport in generale sono di tutti. In questo senso è doveroso citare le "Zebre Gialle", progetto trevigiano di rugby integrato rivolto a persone con proble-

mi di salute mentale, che sosteniamo nelle attività con l'ospitalità nelle nostre strutture. Esattamente come si fa con tutte le altre squadre del Club, puntiamo a sviluppare metodologie e strumenti che, partendo dalle competenze esistenti, possano permettere all'atleta disabile di migliorare e di apprendere divertendosi. Utilizzare perciò il gioco del Rugby come strumento di crescita e di inclusione, non solo con persone di pari competenze (ecco il perché di una squadra di ragazzi/e con diverse disabilità) ma anche per confrontarsi con il fare e il decidere con gli altri e percepirsi come parte di un gruppo: collaborare ed essere parte di una squadra. Crediamo fortemente in questo progetto, un'attività dedicata alla diversabilità, perché riteniamo che l'inclusione sociale sia importantissima per il nostro tessuto sociale, per il nostro territorio e sicuramente per la nostra società sportiva".

Esattamente come si fa con tutte le altre squadre del Club, puntiamo a sviluppare metodologie e strumenti che, partendo dalle competenze esistenti, possano permettere all'atleta disabile di migliorare e di apprendere divertendosi.

Bocciofila “Ferrera” Autofficina Morbin, più di quarant’anni di sport a Conegliano

di Salima Barzanti



Successo per il 26° Trofeo Banca Prealpi SanBiagio, torneo di bocce per la categoria C e D organizzato dall’associazione sportiva dilettantistica Bocciofila Ferrera Autofficina Morbin al bocciodromo Osteria Tre Corone in via Lourdes a Conegliano a fine giugno. Trentadue le coppie arrivate nella città del Cima per il trofeo serale valido anche come 14° Torneo alla Memoria di Gianfranco De Stefani, compianto primo presidente del sodalizio sportivo, rimasto in carica un trentennio, fino al 2007, quando è venuto a mancare. Nata nel 1978 in località Ferrera, nel 1979 si è poi trasferita in via Lourdes al Bocciodromo Venturin, quindi a

Presieduta da Egidio Morbin la bocciofila conta oggi una quarantina di iscritti, è molto attiva, sia a livello agonistico, con la partecipazione ai tornei a gironi, sia appunto nell’organizzazione delle manifestazioni.

Campolongo, per arrivare nel 2000 al bocciodromo aperto all’Osteria Tre Corone. Presieduta da Egidio Morbin la bocciofila conta oggi una quarantina di iscritti, è molto attiva, sia a livello agonistico, con la partecipazione ai tornei a gironi (il campionato di società provinciale di seconda categoria), sia appunto nell’organizzazione delle manifestazioni. Oltre al Trofeo Banca Prealpi SanBiagio, a settembre l’Asd Bocciofila Ferrera Autofficina Morbin organizzerà un altro torneo regionale. Accanto al presidente Morbin, nella gestione di quella che è rimasta l’unica bocciofila di Conegliano, il vicepresidente Benedetto Licari e i consiglieri Loredana Da Re ed Elio Zanchetta. Una realtà importante per il territorio, tanto che, nel 2018, in occasione dei quarant’anni di fondazione, è arrivato anche il saluto del presidente del Coni, Giovanni Malagò. «È un onore poter celebrare il quarantennale della fondazione della Bocciofila Ferrera (Autofficina Morbin), che negli anni ha rappresentato un vero e proprio polo associativo per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva, come punto di riferimento per la popolazione e il territorio di Conegliano», queste le parole del numero uno del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.



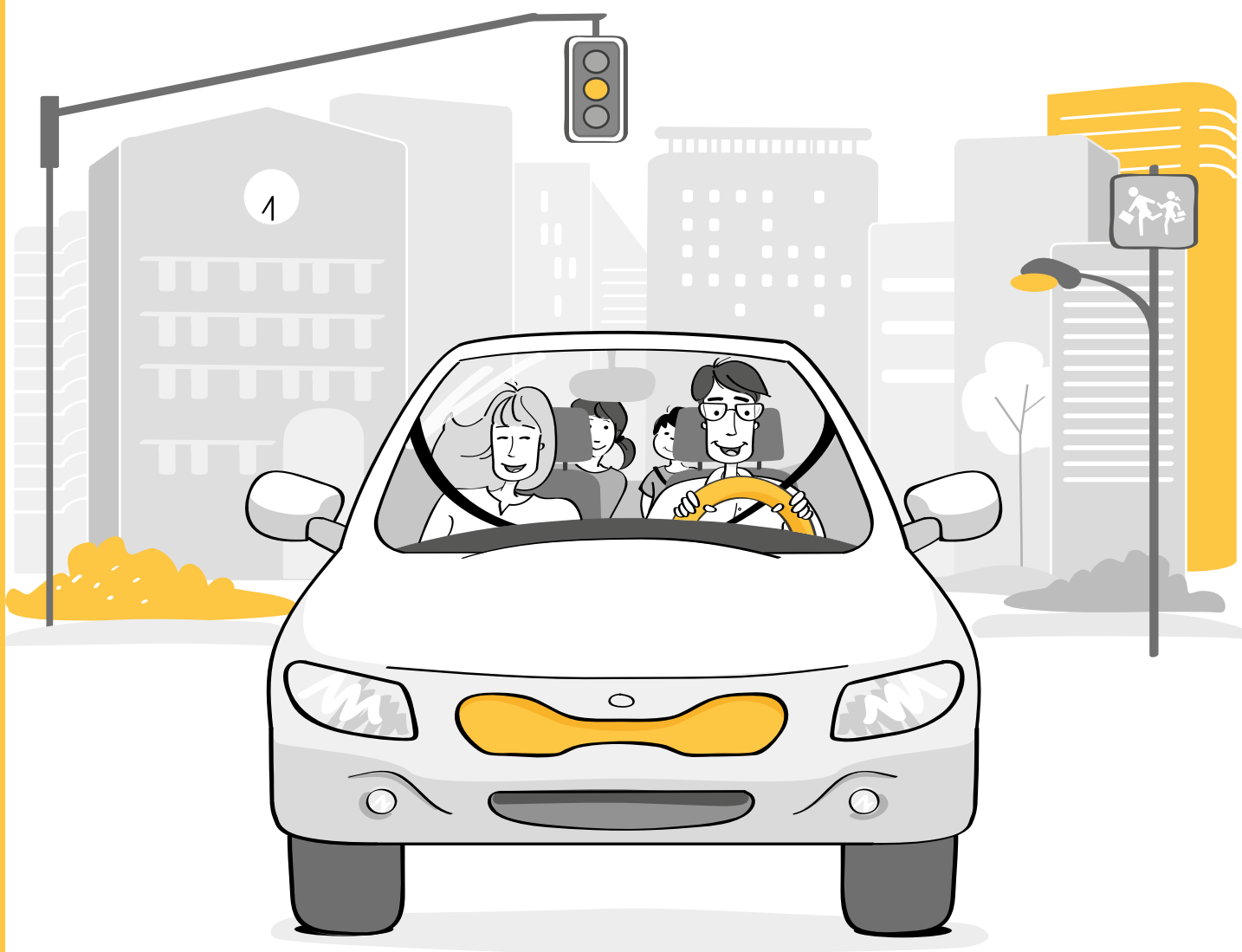
Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scegli la **Carta di Credito Classic Nexi** con funzionalità contactless: puoi pagare online e in negozio, anche dal tuo smartphone tramite wallet. Tutto con la massima sicurezza grazie all'app Nexi Pay.

www.bancaprealpisanbiagio.it

ASSIDRIVE

Assicura la tua guida.



La polizza auto realizzata pensando alle tue necessità.

È un prodotto di

Assimoco
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Intermediato da

ASSICURA
AGENZIA

PREALPI SANBIAGIO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

www.bancaprealpisanbiagio.it